



BILANCIO

al 31/12/2021

Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a.

Corso Nizza 88, 12100 Cuneo – tel. 800.194.065

fax 0171 326710 – Capitale Sociale € 5.000.000

n. iscrizione registro imprese di Cuneo e Codice Fiscale:

80012250041 – Partita IVA 02468770041 – n. REA 178097

e-mail: acda@acda.it - web: www.acda.it

INDICE

Stato Patrimoniale Ordinario.....	2
Conto Economico Ordinario.....	4
Rendiconto finanziario, metodo indiretto.....	6
Nota integrativa:	
parte iniziale.....	8
attivo.....	19
passivo e patrimonio netto.....	26
conto economico.....	33
rendiconto finanziario.....	37
altre informazioni.....	38
parte finale.....	43

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	52.783	79.175
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	354.865	332.647
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.804.151	11.142.551
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.360
7) altre	8.915.040	7.637.109
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>20.126.839</i>	<i>19.194.842</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	28.355.353	27.332.027
2) impianti e macchinario	30.267.988	25.776.140
3) attrezzature industriali e commerciali	2.409.789	1.516.519
4) altri beni	610.504	553.915
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.165.947	1.273.782
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>63.809.581</i>	<i>56.452.383</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.242.766	1.167.235
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.242.766</i>	<i>1.167.235</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.242.766</i>	<i>1.167.235</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>85.179.186</i>	<i>76.814.460</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	380.295	413.378
<i>Totale rimanenze</i>	<i>380.295</i>	<i>413.378</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.340.520	12.415.134
esigibili entro l'esercizio successivo	13.340.520	12.415.134
2) verso imprese controllate	-	43.622
esigibili entro l'esercizio successivo	-	43.622
5-bis) crediti tributari	288.153	600.679
esigibili entro l'esercizio successivo	288.153	600.679

	31/12/2021	31/12/2020
5-ter) imposte anticipate	174.914	174.914
5-quater) verso altri	2.428.510	3.021.094
esigibili entro l'esercizio successivo	2.428.510	3.021.094
Totale crediti	16.232.097	16.255.443
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	3.000.000	3.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000.000	3.000.000
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	12.052.365	11.581.662
3) danaro e valori in cassa	987	887
Totale disponibilità liquide	12.053.352	11.582.549
Totale attivo circolante (C)	31.665.744	31.251.370
D) Ratei e risconti	83.575	72.183
Totale attivo	116.928.505	108.138.013
Passivo		
A) Patrimonio netto	49.075.665	46.435.472
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
IV - Riserva legale	1.090.370	1.043.974
V - Riserve statutarie	363.980	363.980
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.416.584	3.416.583
Riserva avanzo di fusione	194.829	194.829
Varie altre riserve	36.573.925	35.692.397
Totale altre riserve	40.185.338	39.303.809
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.639.692	927.924
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(203.715)	(204.215)
Totale patrimonio netto	49.075.665	46.435.472
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.687	17.687
4) altri	2.629.745	2.560.181
Totale fondi per rischi ed oneri	2.647.432	2.577.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.403	562.736
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	319.715	319.715
esigibili entro l'esercizio successivo	319.715	319.715
4) debiti verso banche	26.521.664	25.913.193

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	3.134.212	2.931.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.387.452	22.982.046
7) debiti verso fornitori	14.868.441	9.797.582
esigibili entro l'esercizio successivo	14.868.441	9.797.582
9) debiti verso imprese controllate	1.203.024	1.093.425
esigibili entro l'esercizio successivo	1.203.024	1.011.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	81.630
12) debiti tributari	711.295	67.575
esigibili entro l'esercizio successivo	711.295	67.575
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	301.606	323.067
esigibili entro l'esercizio successivo	301.606	323.067
14) altri debiti	4.020.913	4.141.934
esigibili entro l'esercizio successivo	4.020.913	4.141.934
Totale debiti	47.946.658	41.656.491
E) Ratei e risconti	16.792.347	16.905.446
Totale passivo	116.928.505	108.138.013

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.674.371	27.081.331
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	6.123	21.452
altri	2.416.659	1.836.323
Totale altri ricavi e proventi	2.422.782	1.857.775
Totale valore della produzione	33.097.153	28.939.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	915.882	954.160
7) per servizi	12.042.408	11.496.133
8) per godimento di beni di terzi	993.550	1.059.991
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.532.317	5.232.549

	31/12/2021	31/12/2020
b) oneri sociali	1.369.334	1.280.449
c) trattamento di fine rapporto	322.160	283.760
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.223.811</i>	<i>6.796.758</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.345.367	3.091.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.566.799	3.225.797
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	70.000	65.000
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.982.166</i>	<i>6.382.354</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.084	(35.497)
12) accantonamenti per rischi	76.914	-
14) oneri diversi di gestione	602.076	503.899
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>28.869.891</i>	<i>27.157.798</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.227.262	1.781.308
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	32.640	19.522
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.694	30.314
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.694</i>	<i>30.314</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>34.334</i>	<i>49.836</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	500.125	521.123
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>500.125</i>	<i>521.123</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(465.791)</i>	<i>(471.287)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	3.761.471	1.310.021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.121.779	382.097
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.121.779</i>	<i>382.097</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.639.692	927.924

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.639.692	927.924
Imposte sul reddito	1.121.779	382.097
Interessi passivi/(attivi)	465.791	471.287
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.227.262</i>	<i>1.781.308</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	469.074	348.760
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.912.166	6.317.354
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.381.240</i>	<i>6.666.114</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.608.502</i>	<i>8.447.422</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.083	(35.497)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(869.574)	(1.554.290)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.180.458	1.977.097
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.392)	24.581
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(113.099)	49.192
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	364.134	(43.109)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.583.610</i>	<i>417.974</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>16.192.112</i>	<i>8.865.396</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(465.791)	(471.287)
(Imposte sul reddito pagate)	(79.564)	(553.238)
(Utilizzo dei fondi)	(508.033)	(442.653)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.053.388)</i>	<i>(1.467.178)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.138.724	7.398.218
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.923.997)	(5.039.561)
Disinvestimenti		966
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.277.364)	(3.076.773)
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(75.531)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.276.892)	(8.115.368)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.708.762	4.970.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.100.291)	(2.848.324)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	500	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	608.971	2.121.676
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	470.803	1.404.526
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.581.662	10.176.436
Danaro e valori in cassa	887	1.587
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.582.549	10.178.023
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.052.365	11.581.662
Danaro e valori in cassa	987	887
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.053.352	11.582.549

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il flusso positivo dell'attività operativa, in consistente aumento rispetto all'esercizio precedente, ha consentito di effettuare investimenti in immobilizzazioni per 15,3 mln contenendo in 0,6 mln il flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento e con un aumento delle disponibilità liquide di 0,5 mln circa rispetto alla situazione del 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91. Peraltro, partecipa esclusivamente nella società CO.GE.SI. S.r.l. ed è quindi, in ogni caso, in base all'art. 27 comma 3 bis del D.Lgs. 127/91 esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto la società partecipata, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato, presenta valori irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al permanere della particolare situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 anche per il primo trimestre del 2022 ed alle conseguenti difficoltà nel determinare i valori di bilancio che si sono verificate anche per questo esercizio. Inoltre la dilazione è stata necessaria anche al fine di poter consolidare all'interno del proprio bilancio il corredo informativo derivante dal subentro alla gestione del SII nei Comuni di Ceresole d'Alba, Sanfrè, Racconigi, Costigliole Saluzzo e Montà, la cui gestione era precedentemente affidata a IRETI.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisizione, comprensive degli oneri accessori, per quanto riguarda gli acquisti sul mercato. Gli oneri pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni sulla base della utilità futura delle spese sostenute ovvero entro la durata residua del diritto di utilizzazione. Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.

In aderenza al criterio di valutazione sopra enunciato, anche per il corrente esercizio, è stato mantenuto nella voce delle immobilizzazioni immateriali il valore delle "Concessioni in uso delle reti idriche e fognarie" conseguente alla valutazione del diritto d'uso delle reti e degli impianti comunali per la gestione dell'intero ciclo idrico, limitatamente ad alcuni dei Comuni che avevano sottoscritto il contratto di servizio alla data di acquisizione dei beni prima della trasformazione in S.p.A. La valorizzazione della quota di ogni Comune del diritto di concessione d'uso delle reti idriche e fognarie demaniali seguì la metodologia esposta nel "Progetto/programma operativo per la trasformazione del Consorzio/Azienda in S.p.A." approvato dall'Assemblea Consortile in data 27 luglio 2000. In sintesi, per la valutazione, venne adottato un sistema misto, patrimoniale e reddituale, opportunamente mediato. La quota "patrimoniale" fu calcolata dividendo il prezzo medio aggiornato di costruzione delle opere, debitamente decurtato dell'ammortamento, per gli anni di durata del contratto di servizio. La quota "reddituale" fu invece valutata effettuando l'attualizzazione dell'utile medio netto calcolato sulla base di una percentuale dei ricavi presunti derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato prevista a suo tempo dalle leggi di settore. Il valore del diritto di concessione in uso all'A.C.D.A. delle reti e degli impianti venne ricavato dalla media aritmetica dei due sopra riportati valori e opportunamente riconsiderato sulla base delle risultanze della relazione estimativa redatta, successivamente alla trasformazione in S.p.A., dal perito designato dal Tribunale di Cuneo, ai sensi dell'Art. 2343 del Cod. Civ. e del 3° comma dell'Art. 115 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000). Il valore della voce trovava inoltre riscontro nelle voci contenute nella relazione valutativa effettuata nel 2003 dalla Deloitte & Touche Corporate Finance Srl.

Fino al bilancio 2015 è stato annualmente calcolato, in alternativa all'ammortamento, un accantonamento a fronte della copertura dei costi della manutenzione straordinaria, effettuato con l'aliquota del 5,07%

corrispondente al 2,50% calcolato sul valore complessivo della quota patrimoniale, ritenuta ragionevolmente sufficiente al mantenimento in funzione dei beni acquisiti sulla base di apposita perizia tecnica in considerazione della prudente stima del deperimento dovuto al normale uso trattandosi di beni che dovranno essere restituiti nello stato di fatto in cui si trovavano al momento della loro consegna alla nostra Azienda.

A partire dall'esercizio 2016, in conseguenza delle modifiche ai principi contabili ed in previsione della conferma dell'affidamento *in house* della gestione del servizio idrico integrato per le società interamente pubbliche, si è invece stabilito di trattare questa attività mediante l'ammortamento sistematico mantenendo l'aliquota precedentemente utilizzata per l'accantonamento al fondo di manutenzione ritenuta sufficiente in riferimento alla durata presumibile ed all'utilità futura dei beni in concessione. Il fondo per le manutenzioni straordinarie riferito ai precedenti esercizi rimane accantonato ed è destinato e vincolato a tali interventi. A partire dal precedente esercizio l'ammortamento è stato adeguato alla nuova durata della concessione provinciale affidata dall'EGATO4, con delibera del 27.3.2019 n. 6, per il tramite della società consortile COGESI Scrl, appositamente costituita. E' infatti previsto che i beni in concessione possano essere utilizzati fino al 31.12.2047, data di scadenza del nuovo affidamento. Pertanto, dal corrente esercizio, è stata applicata l'aliquota del 2,35% così da permetterne il completo ammortamento entro la suddetta data.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni	27 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Manutenzioni straordinarie e danni alluvionali	7 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Alcune specifiche immobilizzazioni sono ammortizzate in 7 anni secondo le indicazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la determinazione della tariffa (MTI)

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Altresì si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal

principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale negli esercizi precedenti con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è stato possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile,

Per i beni acquisiti prima del 18 Settembre 1995, data di trasformazione in Azienda Speciale, il costo di acquisto fu desunto dalla perizia di stima asseverata ed allegata all'atto di trasformazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato quindi operato in aderenza al criterio indicato nell'art. 2426 del Codice Civile con riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei beni ed in

particolare mediante l'applicazione, ove possibile, delle indicazioni dell'ARERA contenute nelle metodologie di determinazione della Tariffa e comunque entro i limiti di cui al D.M. 31.12.1998.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è quindi stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo	Aliquota
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni		
Fabbricati civili impianto	33 anni in quote costanti	3%
Fabbricati civili sede	40 anni in quote costanti	2,5%
Fabbricati industriali	29 anni in quote costanti	3,5%
Fabbricati industriali ad uso specifico	40 anni in quote costanti	2,5%
Canalizzazioni	40 anni in quote costanti	2,5%
Condotte fognarie Arera	50 anni in quote costanti	2%
Impianto di depurazione – opere murarie	25 anni in quote costanti	4%
Opere fisse impianti di depurazione	40 anni in quote costanti	2,5%
Stazioni di sollevamento e grigliatura – opere murarie e serbatoi	25 anni in quote costanti	4%
Serbatoi Arera	50 anni in quote costanti	2%
Costruzioni leggere ad uso specifico	40 anni in quote costanti	2,5%
IMPIANTI E MACCHINARI		
Impianto di depurazione – opere elettromeccaniche	14 anni in quote costanti	7%
Stazioni di sollevamento e grigliatura – opere elettromeccaniche	14 anni in quote costanti	7%
Impianti di trattamento ad uso specifico	12 anni in quote costanti	8,33%
Condotte acquedotto	40 anni in quote costanti	2,5%
Altri impianti e costruzioni specifiche Arera	20 anni in quote costanti	5%
Impianti di pompaggio Arera	8 anni in quote costanti	12,5%
Impianti generici	7 anni in quote costanti	15%
Impianto fotovoltaico	33 anni in quote costanti	3%
Impianti di allarme	3 anni in quote costanti	30%
Impianti di telecontrollo	8 anni in quote costanti	12,5%
Gruppi di misura impianti	14 anni in quote costanti	7%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
Attrezzature e contatori	10 anni in quote costanti	10%
ALTRI BENI MATERIALI		
Autovetture	4 anni in quote costanti	25%

Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8 anni in quote costanti	12%
Mobili, arredi e macchine ufficio ad uso specifico	7 anni in quote costanti	14,29%
Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5 anni in quote costanti	20%
Automezzi, autovetture ad uso specifico e veicoli da trasporto interno	5 anni in quote costanti	20%

In base a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., i criteri di ammortamento dei cespiti non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per quanto riguarda le opere, gli impianti e le canalizzazioni, realizzate dall'azienda con il concorso di contributi pubblici e risultanti attualmente in carico alla società, occorre evidenziare che il valore attribuito ai beni stessi è da considerare di competenza dei Comuni, soprattutto a quelli "fondatori" partecipanti al preesistente consorzio ma il concetto può valere per tutti i Comuni azionisti, poiché fin dall'origine, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della "Legge Galli" e successive modificazioni nonchè in coerenza con la deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 32.9528, le opere in oggetto restano di proprietà degli enti locali in relazione al territorio in cui insistono ovvero risultano attribuibili in proporzione alle quote di utilizzo o di partecipazione. In conseguenza il valore indicato non è correlato ad un concetto giuridico di "proprietà" ma, piuttosto, è da intendersi, ove possibile, come costo sostenuto e può essere considerato quale valore economico di "spettanza" dell'A.C.D.A. fintanto che sarà mantenuto l'affidamento in gestione del servizio idrico integrato.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia altresì che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Subentro nella gestione dei Comuni "ex IRETI"

Nel corso dell'esercizio, con effetto dalla data del 1.7.2021, la società è subentrata, tra l'altro, nella gestione del servizio idrico dei Comuni di Ceresole D'alba, Sanfrè, Costigliole Saluzzo e Racconigi, precedentemente affidato in gestione a IRETI Spa. La determinazione del Valore Residuo (VR) di spettanza del gestore uscente è stato effettuato in base alla relazione tecnica predisposta dalla Hidrodata Spa su incarico dell'EGATO/4

Cuneese le cui risultanze sono state approvate e deliberate dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali del medesimo Ente di Governo dell'Ambito, con verbale n. 9 del 27.7.2020.

In particolare la valutazione è stata effettuata in base ai dati consolidati al 31.12.2018, opportunamente riconciliati, che tuttavia dovranno essere oggetto di ulteriore opportuno congruaggio sulla base delle risultanze contabili definitive al 30.6.2021, data di effetto del subentro. Il saldo a congruaggio, che potrebbe essere positivo o negativo, dovrà essere definito mediante attivazione di un tavolo congiunto di confronto e lavoro tra Gestore Uscente e Gestore Subentrante e che dovrebbe comunque assumere valori residuali rispetto al VR già corrisposto.

Per permettere, ai fini del corretto effetto tariffario, la determinazione del VRG di competenza di ACDA, a partire dalla data del 1.7.2021 e per gli esercizi successivi, senza modificare la stratificazione dei cespiti proposta dal gestore uscente ed approvata dall'ARERA, si è ritenuto di acquisire i cespiti al valore storico lordo ed i corrispondenti fondi di ammortamento nonché i contributi pubblici con il metodo indiretto. L'ammortamento dei suddetti beni viene operato, in continuità ove possibile, mediante l'applicazione delle già citate percentuali fissate dall'ARERA, autorità competente per la stima della vita utile dei cespiti del servizio idrico, percentuali già in uso da ACDA Spa per i propri beni.

Altresì, tenuto conto che la data di effetto del subentro è stata fissata al 1.7.2021, la percentuale di ammortamento relativa al 2021 per i cespiti acquisiti è stata ridotta alla metà così da mantenere una perfetta correlazione tra i costi sostenuti ed i ricavi da tariffa di competenza della società.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del LIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha optato per l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti dall'esercizio successivo al 2016. Tuttavia, avendo gli stessi una durata inferiore a 12 mesi, non è stato necessario applicare tale criterio. Per i suddetti crediti, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Il Fondo attualmente accantonato risulta più che sufficiente a fronteggiare i rischi di morosità calcolati anche mediante i criteri dell'autorità del settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Peraltro, trattandosi esclusivamente di un certificato di deposito emesso da banca locale, non cedibile e non quotato, non è possibile rilevare alcun valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha optato per l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio precedente. Tale criterio, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tiene conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Tuttavia, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si riscontra, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi oppure quando i costi di finanziamento sono irrilevanti oppure non si discostano dalle migliori condizioni del mercato. Conseguentemente, per nessuno dei debiti a medio e lungo termine stipulati nell'esercizio è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.'

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati il costo storico, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 3.345.367, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 20.126.839.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	131.958	1.595.187	14.400.000	3.360	23.532.511	39.663.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.783	1.262.540	3.257.449	-	15.895.402	20.468.174
Valore di bilancio	79.175	332.647	11.142.551	3.360	7.637.109	19.194.842
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	180.991	-	-	4.099.733	4.280.724
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(3.360)	-	(3.360)
Ammortamento dell'esercizio	26.392	158.773	338.400	-	2.821.802	3.345.367
Totale variazioni	(26.392)	22.218	(338.400)	(3.360)	1.277.931	931.997
Valore di fine esercizio						
Costo	131.958	1.776.178	14.400.000	-	27.624.906	43.933.042

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.175	1.421.313	3.595.849	-	18.709.866	23.806.203
Valore di bilancio	52.783	354.865	10.804.151	-	8.915.040	20.126.839

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le spese pluriennali incrementative di beni di terzi che consistono nella realizzazione di migliorie ed ammodernamento di impianti di proprietà dei Comuni azionisti utilizzate dalla società in concessione d'uso. Sono inoltre iscritte le spese riferite alle ulteriori manutenzioni straordinarie di maggiore rilevanza e complessità previste dal piano d'ambito capitalizzate in base alle indicazioni dell'EGATO/4 Cuneese e dell'ARERA nonché i costi sostenuti per l'allacciamento alla rete elettrica degli impianti di alcuni Comuni.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	131.958	131.958	-	-
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	79.175-	52.783-	26.392-	50
	Totale	52.783	79.175	26.392-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassificazione presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle varie voci cui si riferiscono.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	50.484.718	45.750.061	3.138.807	3.296.796	1.273.782	103.944.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.152.691	19.973.921	1.622.288	2.742.881	-	47.491.781
Valore di bilancio	27.332.027	25.776.140	1.516.519	553.915	1.273.782	56.452.383
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.446.565	10.376.374	1.027.354	294.567	892.165	15.037.025
Ammortamento dell'esercizio	1.147.136	2.047.601	134.084	237.978	-	3.566.799
Altre variazioni	(276.103)	(3.836.925)	-	-	-	(4.113.028)
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.023.326</i>	<i>4.491.848</i>	<i>893.270</i>	<i>56.589</i>	<i>892.165</i>	<i>7.357.198</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	52.931.283	56.126.435	4.166.161	3.591.363	2.165.947	118.981.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.575.930	25.858.447	1.756.372	2.980.859	-	55.171.608
Valore di bilancio	28.355.353	30.267.988	2.409.789	610.504	2.165.947	63.809.581

Come già illustrato in premessa, nel corso dell'esercizio la società è subentrata nella gestione dei Comuni precedentemente gestiti da IRETI Spa. In base ai dettagli contenuti nella valutazione del Valore Residuo (VR) effettuato da Hydrodata Spa per conto dell'Autorità d'Ambito/4 Cuneese ed al fine dei corretti effetti tariffari nella determinazione del VRG, senza modificare la stratificazione dei cespiti proposta dal gestore uscente ed approvata dall'ARERA, si è ritenuto di acquisire i cespiti al valore storico lordo ed i corrispondenti fondi di ammortamento. Nelle rispettive voci degli "Incrementi per acquisizioni" è pertanto contenuto il costo storico dei beni acquisiti, per l'importo complessivo di euro 7.672.350, mentre nella voce "Altre variazioni" è indicato il valore (negativo) dei fondi di ammortamento acquisiti.

La voce immobilizzazioni materiali in corso contiene i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti e reti da parte della società non ancora entrati in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per

la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	35.228
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.046
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(772)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	8.168
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	745

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.167.235	1.167.235
Valore di bilancio	1.167.235	1.167.235
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	75.531	75.531
Totale variazioni	75.531	75.531
Valore di fine esercizio		
Costo	1.242.766	1.242.766
Valore di bilancio	1.242.766	1.242.766

L'acquisizione nella compagine sociale di ACDA SpA dei comuni ex IRETI SpA (Racconigi, Ceresole D'alba e Sanfrè) nonché dei comuni di Lisio e Viola, ha determinato l'aggiornamento delle quote spettanti in COGESI Srl sulla base della popolazione residente servita dalla società. Pertanto l'ACDA ha sottoscritto una ulteriore quota, pari al 2,52%, dell'aumento di capitale deliberato da COGESI per l'importo di euro 75.531,00, versandone il 25% pari ad euro 18.883,00.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CO.GE.SI.ScrI	CUNEO	03434470047	2.238.921	2.250.247	1.249.046	55,507	1.242.766

Si specifica che i dati indicati nel prospetto sono riferiti al 31.12.2020, data dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci. Il progetto di bilancio al 31.12.2021, in corso di approvazione, conferma sostanzialmente l'andamento della gestione ed i risultati del precedente esercizio.

La nuova percentuale di partecipazione nella società è quella risultante al termine dell'operazione di aumento del capitale sociale, deliberata in data 12.6.2019 fino all'importo di euro 3.000.000,00, con scadenza al 31/12/2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". Tuttavia, trattandosi di impresa controllata e tenuto conto delle finalità della partecipazione, non è stato necessario sottoporre il valore iscritto ad "impairment test".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	413.378	(33.083)	380.295
<i>Totale</i>	<i>413.378</i>	<i>(33.083)</i>	<i>380.295</i>

Le rimanenze sono formate essenzialmente dal materiale destinato alla manutenzione ed alla realizzazione degli impianti e delle reti (materiale idraulico, tubazioni, contatori, materiale elettrico, di consumo e antinfortunistico).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	12.415.134	925.386	13.340.520	13.340.520
Crediti verso imprese controllate	43.622	(43.622)	-	-
Crediti tributari	600.679	(312.526)	288.153	288.153
Imposte anticipate	174.914	-	174.914	-
Crediti verso altri	3.021.094	(592.584)	2.428.510	2.428.510
Totale	16.255.443	(23.346)	16.232.097	16.057.183

Nella voce "Crediti verso clienti" sono comprese bollette da emettere nei confronti degli utenti alla data del 31.12.2021, per un importo complessivo di euro 10.934.009,00, stimate in base alla MTI-3 pur in assenza della puntuale definizione dei consumi. I crediti verso utenti e clienti sono stati ricondotti al valore presumibile di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 681.284, comprensivo della quota accantonata nell'esercizio, pari ad euro 70.000,00, ritenuta sufficiente a ripristinare la parte del fondo utilizzata a fronte delle perdite su crediti subite.

La voce "Crediti tributari" accoglie principalmente il valore del saldo a credito dell'Iva annuale, il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2021, il residuo riferito al 2020 nonché il credito d'imposta relativo al contributo ottenuto a fronte dei costi sostenuti per la sanificazione ed adeguamento degli ambienti di lavoro al protocollo Covid-19 effettuati nel 2021.

Le imposte anticipate riguardano la differenza temporanea della tassazione degli accantonamenti, stanziati in esercizi precedenti, al fondo spese di manutenzione straordinaria su beni in concessione. Nei più recenti esercizi non sono state calcolate seppure vi sarebbe stata la ragionevole certezza del loro recupero.

La voce "Crediti verso altri" comprende principalmente i crediti verso la Regione Piemonte ed altri Enti, per euro 1.834.682,00, per contributi relativi ai danni subiti per eventi alluvionali e per contributi relativi ai lavori di adeguamento della rete idrica, dell'impianto e dei collettori consortili; il credito per eventuale conguaglio da subentro nella gestione di IRETI, per euro 175.374,00, oltre ai depositi cauzionali versati per euro 145.857,00.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	3.000.000	3.000.000
Totale	3.000.000	3.000.000

Come già illustrato in premessa, è stato sottoscritto un Certificato di deposito emesso dalla BCC di Caraglio con scadenza al 28.2.2022 con capitalizzazione semestrale degli interessi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.581.662	470.703	12.052.365
danaro e valori in cassa	887	100	987
Totale	11.582.549	470.803	12.053.352

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	72.183	11.392	83.575
Totale ratei e risconti attivi	72.183	11.392	83.575

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	80.810
	Risconti attivi pluriennali	2.765
	Totale	83.575

I ratei e risconti si riferiscono a locazioni, polizze fidejussorie e a costi di natura varia. Per il corrente esercizio la società ha verificato la presenza e il rispetto delle condizioni di contratto o altro titolo che ne hanno determinato la rilevazione iniziale senza riscontrare modifiche che ne implicino una eventuale svalutazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.000.000	-	-	-	5.000.000
Riserva legale	1.043.974	46.396	-	-	1.090.370
Riserve statutarie	363.980	-	-	-	363.980
Riserva straordinaria	3.416.583	-	1	-	3.416.584

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva avanzo di fusione	194.829	-	-	-	194.829
Varie altre riserve	35.692.397	881.528	-	-	36.573.925
Totale altre riserve	39.303.809	881.528	1	-	40.185.338
Utile (perdita) dell'esercizio	927.924	(927.924)	-	2.639.692	2.639.692
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(204.215)	-	500	-	(203.715)
Totale	46.435.472	-	501	2.639.692	49.075.665

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve vincolate	7.077.405
Altre riserve indisponibili FoNI	17.805.541
Fondo contributi in c/capitale	11.690.979
Totale	36.573.925

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. Durante l'esercizio è stato interamente accantonato a riserve l'utile al 31.12.2020.

La voce "Altre riserve vincolate" è riferita e vincolata alla valutazione del diritto di concessione in uso dei beni e delle reti idriche e fognarie conferite dai Comuni soci e non è distribuibile.

Nelle "Altre riserve indisponibili FoNI" sono stati destinati gli utili vincolati per il Fondo Nuovi Investimenti (Fo.N.I.) come previsto dalle delibere dell'ARERA.

Il "Fondo contributi in conto capitale per investimenti", in osservanza del D.M.T. 26.04.1995, è stato indicato tra le "Altre Riserve di Patrimonio Netto" ed accoglie l'importo residuo dei contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti conseguiti dall'A.C.D.A. anteriormente al 31.12.1997. Sulla base della normativa fiscale allora in vigore tali contributi furono accantonati in un apposito fondo del passivo, in sospensione d'imposta, da assoggettare a tassazione nell'esercizio e nella misura in cui il fondo possa venire utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio. Per i contributi in conti impianti maturati a partire dall'1.1.1998, come indicato nella voce "Ratei e risconti" e nel commento delle voci di conto economico, è stato invece adottato il criterio della effettiva competenza economica mediante l'utilizzo di risconti pluriennali, criterio che risulta più adatto a rappresentare in modo chiaro e trasparente il costo di acquisto o di costruzione dei beni oggetto di contributo rispetto al criterio della riduzione diretta del costo storico.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è riportata a riduzione del Patrimonio Netto e si riferisce a n. 203.715 azioni proprie acquisite su conforme autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, con contropartita patrimonio netto, senza alcuna imputazione nel conto economico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.000.000	Capitale		-
Riserva legale	1.090.370	Utili	A;B	1.090.370
Riserve statutarie	363.980	Utili	B;D	363.980
Riserva straordinaria	3.416.584	Utili	A;B;C	3.416.583
Riserva avanzo di fusione	194.829	Capitale	A;B;C	194.829
Varie altre riserve	36.573.925		A;B	36.573.925
Totale altre riserve	40.185.338			40.185.337
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(203.715)	Capitale	E	-
Totale	46.435.973			41.639.687
Quota non distribuibile				38.028.275
Residua quota distribuibile				3.611.412
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve vincolate	7.077.405	Capitale	A;B	7.077.405
Altre riserve indisponibili FoNI	17.805.541	Utili	A;B	17.805.541
Fondo contributi in c/capitale	11.690.979	Capitale	A;B	11.690.979
Totale	36.573.925			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	17.687	-	-	-	17.687
Altri fondi	2.560.181	76.914	7.350	69.564	2.629.745
Totale	2.577.868	76.914	7.350	69.564	2.647.432

Altri fondi

La società presenta al 31.12.2021 accantonamenti per altri fondi rischi ed oneri pari ad euro 2.629.745, in aumento rispetto allo scorso esercizio, per accantonamenti a copertura di potenziali rischi legali e sanzioni da autorità di controllo al netto dell'utilizzo per le indennità e sanzioni comminate per il mancato rispetto, anche se in misura marginale, dei parametri fissati dalle autorità medesime.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione	2.443.308
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	186.437
	Totale	2.629.745

Il Fondo manutenzioni straordinarie per il ripristino dei beni in concessione rappresenta la quota residua accantonata negli anni precedenti a fronte di rischi non prevedibili relativi a riparazioni di beni aziendali e per fronteggiare le spese di mantenimento in funzione dei beni acquisiti in concessione d'uso dei Comuni Consorziati. L'accantonamento è stato calcolato fino all'esercizio 2015 in alternativa all'ammortamento tecnico-economico dei beni cui si riferisce.

Negli altri fondi per rischi ed oneri sono accantonati principalmente, come detto, gli importi riferiti al rischio di addebito di penalità per insufficienti o tardivi adempimenti alle deliberazioni dell'autorità del settore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	562.736	322.160	140.018	(278.475)	(96.333)	466.403
Totale	562.736	322.160	140.018	(278.475)	(96.333)	466.403

Le altre variazioni negative si riferiscono principalmente al versamento della quota dovuta ai fondi pensione ed al fondo di tesoreria presso l'Inps oltre all'imposta sulla rivalutazione di competenza.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	319.715	-	319.715	319.715	-
Debiti verso banche	25.913.193	608.471	26.521.664	3.134.212	23.387.452
Debiti verso fornitori	9.797.582	5.070.859	14.868.441	14.868.441	-
Debiti verso imprese controllate	1.093.425	109.599	1.203.024	1.203.024	-
Debiti tributari	67.575	643.720	711.295	711.295	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	323.067	(21.461)	301.606	301.606	-
Altri debiti	4.141.934	(121.021)	4.020.913	4.020.913	-
Totale	41.656.491	6.290.167	47.946.658	24.559.206	23.387.452

Debiti verso banche

Il valore contabilizzato relativo ai "Debiti verso banche" è riferito esclusivamente a mutui passivi e consiste nel debito residuo, in linea capitale, al 31.12.2021 per i finanziamenti accesi dalla società.

Per i mutui relativi al servizio idrico stipulati direttamente in capo ai Comuni azionisti, viene invece rimborsata l'intera annualità, in quota capitale ed interessi, e contabilizzata interamente nel conto economico al punto B)8) "Costi per godimento di beni di terzi".

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	3.134.213	13.367.437	10.020.014	26.521.664

Debiti verso imprese controllate

La voce comprende la quota sottoscritta e non ancora versata dell'aumento di capitale della società partecipata COGESI Srl, pari ad euro 915.949,00, ed i debiti per la quota delle spese di funzionamento al 31.12.2021 non ancora rimborsate, pari ad euro 287.071,00

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	3.067.849
	Sindacati c/ritenute	3.382
	Debiti diversi verso terzi	949.682
Totale		4.020.913

La voce "Debiti diversi verso terzi" si riferisce principalmente alle quote di ferie, permessi e premi dei dipendenti maturati e non ancora corrisposti, alle servitù da pagare per attraversamenti e varie.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. Nel seguente prospetto sono distintamente elencati i debiti della società.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	319.715	319.715
Debiti verso banche	26.521.664	26.521.664
Debiti verso fornitori	14.868.441	14.868.441
Debiti verso imprese controllate	1.203.024	1.203.024
Debiti tributari	711.295	711.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	301.606	301.606
Altri debiti	4.020.913	4.020.913
Totale debiti	47.946.658	47.946.658

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti nei confronti dei soci, iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono riferiti a finanziamenti concessi non in denaro ma esclusivamente mediante la messa a disposizione di parte delle azioni di alcuni soci fondatori al fine di agevolare l'ingresso nella compagine sociale di nuovi Comuni. Pertanto, per gli stessi non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile. Non avendo scadenza oltre 12 mesi non trova applicazione neppure il criterio di valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.984	(428)	55.556
Risconti passivi	16.849.462	(112.671)	16.736.791
Totale ratei e risconti passivi	16.905.446	(113.099)	16.792.347

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	55.556
	Risconti passivi pluriennali	16.736.791
	Totale	16.792.347

Nella voce “Ratei passivi” sono contenute principalmente le quote di interessi su mutui di competenza dell’esercizio che verranno liquidate nel 2022.

I “Risconti passivi pluriennali” esprimono le quote di competenza di esercizi futuri dei contributi in conto impianti secondo la percentuale di ammortamento relativa ai beni cui si riferiscono. Nel corso dell’anno in cui vengono deliberati sono imputati nella voce i contributi in conto impianti relativi alle opere in costruzione e, a partire dal momento di entrata in funzione del bene, ne viene rilasciata la quota di competenza dell’esercizio ascrivendola nella voce A.5) del conto economico secondo il criterio definito indiretto. Pertanto il residuo di competenza dei futuri esercizi è contenuto nella voce in esame. Come già riferito si è ritenuto che tale criterio rappresenti con maggiore chiarezza il costo storico ed il valore dei beni oggetto di contributi pubblici.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono stati determinati secondo principi di competenza economica e temporale. La procedura di determinazione dei ricavi per il Servizio Idrico Integrato prevede che siano calcolati i consumi effettivi in base alla lettura periodica dei contatori. Dall’esercizio 2013 si è altresì provveduto a calcolare il valore dei ricavi sulla base della tariffa predisposta con i parametri forniti dall’ARERA. Stante la consueta difficoltà tecnica nell’effettuare le letture dei consumi in un breve arco temporale e conseguentemente di determinare contabilmente la competenza esatta, i ricavi relativi agli ultimi mesi dell’esercizio, come previsto dal MTI-3, sono stimati sulla base dei volumi utilizzati per il calcolo del Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) ed imputati in bilancio mediante lo stanziamento di fatture da emettere. Negli esercizi successivi saranno contabilmente conguagliate con l’imputazione corretta delle quantità effettivamente consumate.

Contestualmente sono conguagliate nell'esercizio le differenze di consumo già stimate nel secondo esercizio precedente.

Non esistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni iscritti nell'esercizio.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Trattasi in particolare del contributo per la sanificazione ed adeguamento degli ambienti di lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Nella voce "Ricavi e proventi diversi" è contenuta principalmente la quota dei contributi in conto impianti relativi alle opere in costruzione di competenza dell'esercizio che, a partire dal momento di entrata in funzione dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, viene rilasciata al conto economico, come già commentato nella voce "Risconti passivi pluriennali" della presente Nota Integrativa. Sono presenti inoltre i ricavi diversi (quali penali attive, recupero spese legali, rimborsi bolli e rimborsi diversi), sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività e la riconciliazione dei ricavi della gestione caratteristica con il vincolo dei ricavi del gestore VRG in conseguenza all'applicazione del metodo tariffario approvato dall'ARERA. Nel valore indicato è compreso il VRG di competenza di ACDA per il secondo semestre 2021 sulla gestione dei comuni ex IRETI.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vincolo dei Ricavi del Gestore	30.478.448
Ricavi per allacciamenti	295.039
Rimborsi spese e altre attività indicate nella voce A5	(99.373)
Sconti e abbuoni attivi	257
Totale	30.674.371

Commento

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

In particolare i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci consistono principalmente in acquisti di materiali di manutenzione, di polielettroliti, di reagenti, di carburante e lubrificante per la produzione e per gli automezzi.

I costi per servizi si riferiscono principalmente alla forza motrice, alle manutenzioni degli impianti, degli acquedotti e fognature, alle spese di funzionamento dell'EGATO e contributi alle C.M., allo smaltimento fanghi, e all'assistenza software, alle consulenze, alle analisi di laboratorio, alla lettura dei contatori, ai compensi di amministratori e sindaci, alle assicurazioni ed agli altri servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi sono composti da affitti e noleggi, da canoni di leasing e, soprattutto, dalle quote di mutui da rimborsare ai Comuni soci stipulati dai medesimi per la realizzazione di opere del servizio idrico successivamente dati in concessione alla società.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	492.189	7.936	500.125

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Analogamente non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza.

E' opportuno tuttavia menzionare che, nel corso dell'esercizio - a seguito del subentro nella gestione nei comuni precedentemente gestiti da IRETI, la società ha sostenuto un costo di acquisizione pari ad euro 3.575.072, salvo conguagli, da distribuire secondo la competenza economica degli ammortamenti dei beni e dei relativi contributi cui si riferiscono. Analogamente ha beneficiato del VRG di competenza dei comuni ex IRETI per il secondo semestre 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Nel caso delle differenze temporanee riscontrate tra le valutazioni civilistiche e fiscali, è stata iscritta la connessa fiscalità differita e anticipata.

Nei seguenti prospetti viene analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

L'ammontare degli effetti fiscali è indicato nei Crediti per imposte anticipate e nell'apposito Fondo imposte differite.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcun nuovo stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo realizzate nell'esercizio siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nel seguente prospetto sono invece analiticamente indicate l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate in esercizi precedenti su accantonamenti temporaneamente non deducibili	728.809	-	728.809	24,00	174.914	-	-
	-	-	-	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Disinquinamenti o fiscali su ammortamenti anticipati in esercizi precedenti	62.718	-	62.718	24,00	15.052	4,20	2.634

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	4	83	46	135

Le variazioni più significative del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente possono essere illustrate come segue:

- 6 internalizzazione del servizio di sportello;
- 2 operatori di laboratorio;
- 2 stabilizzazione segreteria tecnica;
- 1 quadro per sostituzione pensionamento;
- 1 operaio per sostituzione pensionamento;
- 1 informatico

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.280	30.239

I compensi degli amministratori sono indicati al netto dei contributi previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.230	13.230

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Totale	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito vengono illustrati i valori patrimoniali di beni di terzi in possesso della società non risultanti dai prospetti e gli impegni la cui rilevanza può essere significativa per la valutazione patrimoniale alla data di chiusura del bilancio.

Valore patrimoniale di beni di terzi

Viene indicato il valore patrimoniale degli impianti di depurazione e delle reti, conferiti alla società in comodato, per euro 828.613,00, od in concessione d'uso, per euro 29.152.364,00, dagli Enti azionisti o da terzi in precedenti esercizi.

Impegni e garanzie

Viene fornita un'ulteriore informazione riferita agli impegni relativi ai mutui del servizio idrico, intestati ai Comuni azionisti e non risultanti nei debiti dello stato patrimoniale, per i quali la società deve comunque corrisponderne il rimborso ai Comuni stessi in conseguenza della gestione in concessione per l'importo complessivo di euro 5.245.576,00. L'importo è stato prudentemente iscritto al lordo dei contributi erariali, cui hanno diritto i Comuni intestatari dei mutui. L'impegno, come risulta peraltro dai contratti di servizio, sussiste finché alla società viene concesso la gestione del servizio mentre se ne farebbe carico l'eventuale azienda che dovesse successivamente subentrare nella gestione. Le garanzie si riferiscono esclusivamente a fidjussioni CdP, Regione, Anas ed enti vari.

Passività potenziali

Per completezza di informazione si segnala che è tuttora pendente una causa civile per il risarcimento di danni subiti da un utente, quantificati da parte attrice in euro 61.412,00, per la quale il legale incaricato ha contestato la richiesta, sia nel merito che nell'importo, invocando nel contempo l'intervento della compagnia assicuratrice.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile. I Comuni azionisti sono considerati quali imprese controllanti in funzione dei requisiti per l'affidamento *in house* del servizio.

	Importo
Impegni	5.245.576
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	5.245.576
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	603.266
di cui reali	-
Passività potenziali	61.412

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato peraltro regolamentato, pertanto, in base alla normativa vigente, non sarebbe necessario fornire informazioni aggiuntive, tuttavia si ritiene opportuno, vista l'entità delle transazioni, riportare comunque, nel seguente prospetto, la rappresentazione numerica della situazione dei debiti e crediti reciproci al 31/12/2021 e la posizione economica del 2021, per una maggior chiarezza delle voci di bilancio.

Società	Crediti	Debiti commerciali	Debiti per capitale da versare
CO.GE.SI. Srl	53.696,00	287.075,00	915.949,00

Parti correlate	Quota costi funzionamento	Prestazione di servizi e altri proventi
CO.GE.SI. Srl	287.075,00	53.696,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che risultano elementi che possano mettere in dubbio le normali prospettive di continuità aziendale.

Infatti, nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento

dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che trattasi principalmente di contributi regionali ottenuti a fronte delle spese sostenute e da sostenere per il ripristino dei danni subiti dagli impianti e dalle reti a causa degli eventi alluvionali avvenuti nel corso dei precedenti esercizi. In particolare, nel corso dell'esercizio, sono stati incassati:

- euro 1.155.032,00 dalla Regione Piemonte per il ripristino di danni alluvionali;
- euro 344.248,00 dalla Regione Piemonte per contributi su interventi sulle reti idriche e fognarie;
- euro 415.535,00 dalla Comunità Montana per contributi su eventi alluvionali e su interventi sulle reti;
- euro 6.760,00 dal Comune di Cervasca per interventi sulle reti comunali.

Sono inoltre stati incassati ricavi "green" per incentivi alla produzione di energia per euro 50.736,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva indisponibile Fo.NI, avendo la riserva legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cuneo, 29 aprile 2022

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(QUARANTA Livio - Presidente)

(DELFINO Giuseppe – Amministratore Delegato)

(OBBIA Luciano - Consigliere)

(ISOARDI Aurelia - Consigliere)

(BERARDI Federica - Consigliere)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

al 31/12/2021

Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a.

Corso Nizza 88, 12100 Cuneo – tel. 800.194.065

fax 0171 326710 – Capitale Sociale € 5.000.000

n. iscrizione registro imprese di Cuneo e Codice Fiscale:

80012250041 – Partita IVA 02468770041 – n. REA 178097

e-mail: acda@acda.it - web: www.acda.it

SOMMARIO

PREMESSA	4
INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ	4
STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	5
ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO.	6
AREA AMMINISTRATIVA.....	8
AREA APPALTI E LAVORI.....	9
PROGETTI E LAVORI	9
APPALTI.....	9
AREA GESTIONE OPERATIVA	10
GESTIONE ACQUEDOTTO	10
EMERGENZE IDRICHE.....	10
ATTIVITÀ DI RICERCA PERDITE.....	11
QUALITÀ DELL'ACQUA.....	12
ALLACCIAMENTI/PUNTI DI CONSEGNA.....	13
GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	13
GESTIONE DEPURAZIONE.....	13
GESTIONE FOGNATURA.....	14
MANUTENZIONE RETI IMPIANTI.....	15
PULIZIA VASCHE E SORGENTI.....	15
RIPARAZIONE PERDITE E TAGLIO VERDE	16
MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO.....	16
MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU IMPIANTI DI DEPURAZIONE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO.....	17
AREA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	17
TELECONTROLLO - TELEFONIA – ENERGIA	17
LABORATORIO ANALISI	18
GESTIONE STRUMENTI.....	19

SOMMARIO

INFORMATICA	19
INNOVAZIONE.....	20
INVESTIMENTI.....	21
FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO LE ATTIVITÀ OPERATIVE NEL CORSO DELL'ANNO 2021	31
APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	32
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	32
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	33
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	33
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	33
PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	34
SITUAZIONE ECONOMICA	37
CONTO ECONOMICO	37
PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	38
INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.	39
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ.....	39
RISCHI OPERATIVI.....	39
RISCHIO DI CREDITO	40
RISCHIO NORMATIVO E REGOLATORIO	40
INCERTEZZE.....	40
PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI.....	40
INFORMATIVA SULL'AMBIENTE	41
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE	41
FORMAZIONE	42
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	42
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI.....	44

SOMMARIO

AZIONI PROPRIE	44
AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	44
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	44
USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	45
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016	45
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART.6, COMMA 2, D.LGS 175/2016.....	45
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.....	47
CONCLUSIONI.....	48

Premessa

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

L'“Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A.”, siglabile “A.C.D.A. S.p.A.”, nasce il 30.06.2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale denominata “Azienda Cuneese Dell'Acqua” a sua volta traente origine dall' “Azienda Cuneese Depurazione Acque”, prima ancora Consorzio.

Nel 2018 si sono realizzate due fusioni di Comuni; la prima ha interessato Comuni Soci; il Comune di Busca ha integrato il Comune di Valmala, la seconda si è concretizzata con la fusione del Comune di Castellar, Socio di A.C.D.A., nel Comune di Saluzzo che pertanto dal 01 gennaio 2019 è Socio dell'Azienda portando a 103 il numero di Comuni Soci.

I Comuni di Ceresole d'Alba, di Racconigi e di Sanfrè nei quali l'azienda svolge dal 2016 la gestione operativa per conto IRETI sono entrati a fare parte della compagine azionaria di ACDA.

ACDA dal 1° luglio 2021 è il gestore operativo del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ex IRETI Ceresole d'Alba e Sanfrè, unificando la gestione del S.I.I. nel comune di Costigliole di Saluzzo e gestendo il solo comparto di acquedotto nel comune di Racconigi

Il servizio è stato affidato a fronte del riconoscimento al precedente gestore (IRETI SPA) del Valore Residuo di € 3.575.072, importo stabilito in via provvisoria dall'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese con delibera n. 9 del 27/07/2020, da aggiornare con i dati a consuntivo per l'anno 2021.

Si sono conclusi gli accordi con i Comuni di Lisio e Viola nei quali si inizierà la gestione del SII dal 1° gennaio 2022.

Si rammenta che con delibera n° 6 del 27/03/2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a fare data dal 1° luglio 2019 alla società consortile CO.GE. S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per la gestione fino al 31/12/2022.

Struttura di governo e assetto societario

Nel corso del 2021 si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione attualmente formato da cinque componenti con validità fino alla approvazione del bilancio dell'anno 2023.

Contestualmente rinnovato l'incarico al professionista che svolge la funzione di Organismo di Vigilanza.

La funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata affidata al componente del CdA privo di deleghe operative.

In adempimento alla normativa GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016) è stato nominato il DPO individuato in un professionista esterno.

Con delibera del CdA del 12/08/2021 è stato approvato un nuovo Organigramma che struttura l'Azienda in una Direzione Amministrativa e Commerciale affidata ad un Dirigente e in quattro aree Aree, Gestione Operativa, Appalti e Lavori, Innovazione e Servizi, Sviluppo e Risparmio energetico affidate a personale collocato a livello di quadro secondo il contratto nazionale di settore.

La Direzione Amministrativa e Commerciale comprende i Settori Contabilità generale, Finanza e Regolazione, Gestione Clienti, Misure e Letture e gli Uffici Fatturazione e Morosità.

L'Area Gestione operativa comprende i servizi Reti Acquedotto, Depurazione e Fognatura, Manutenzioni Reti e Impianti.

L'Area Appalti e Lavori comprende anche la gestione degli acquisti, del magazzino aziendale e del parco mezzi.

Nell'Area Innovazione e Servizi che sovrintende alla gestione dei servizi informatici aziendali sono operativi i settori Cartografia, Telecontrollo, Laboratorio e Misure.

L'Area Sviluppo e Risparmio Energetico è stata creata in considerazione dell'alta incidenza della voce energia nel bilancio aziendale e dell'esigenza di valorizzare ogni possibilità di autoproduzione energetica. L'Area è affidata ad una persona con professionalità specifica nel settore energia con il mandato di avviare un percorso di risparmio energetico e attività specifiche nella produzione, vendita di energia e consulenza in questo campo, soprattutto ai Comuni Soci.

Sempre nell'ottica della diversificazione e per ampliare la gamma di servizi offerti agli Utenti ACDA si è stretto un accordo con ACEA Pinerolese che utilizzerà la rete di sportelli di ACDA per la vendita di energia elettrica e gas metano.

Con delibera del Cda del 12/08/2021 la responsabilità del Personale e delle relazioni sindacali è affidata al Direttore Generale.

Contestualmente il CdA ha previsto che l'Amministratore delegato segua in accordo con il Direttore Generale le politiche del personale e funga da raccordo fra il CdA stesso e il Direttore Generale su questi aspetti.

Il Servizio Prevenzione e Protezione è in staff alla Direzione Generale. Nell'edificio di Corso Nizza 88 a Cuneo hanno sede il CdA, la Direzione Generale, l'Area Innovazione e Servizi, la Direzione Amministrazione Clienti e l'Area Appalti e Lavori.

Dal 11 maggio 2021 sono operativi i nuovi sportelli posti in Corso Nizza 77 a Cuneo ristrutturati per migliorare l'accessibilità al pubblico e consentire l'agevole applicazione delle regole per il contenimento del contagio.

Continua l'attività dello sportello di Saluzzo e si è aperto uno sportello a Racconigi accessibile il giovedì mattina per servire gli Utenti dell'area circostante.

L'area Gestione Operativa è situata principalmente negli uffici di Via Basse San Sebastiano 24 a Cuneo dove hanno sede lo spogliatoio per il personale operativo e il magazzino principale dell'Azienda, e nelle sedi distaccate di Manta e Garesio

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio.

L'esercizio 2021 si è chiuso positivamente sia sotto il profilo economico che finanziario.

L'attenta attività gestionale ha consentito di raggiungere un valore del margine operativo lordo di fine anno pari a € **9.388.722** euro.

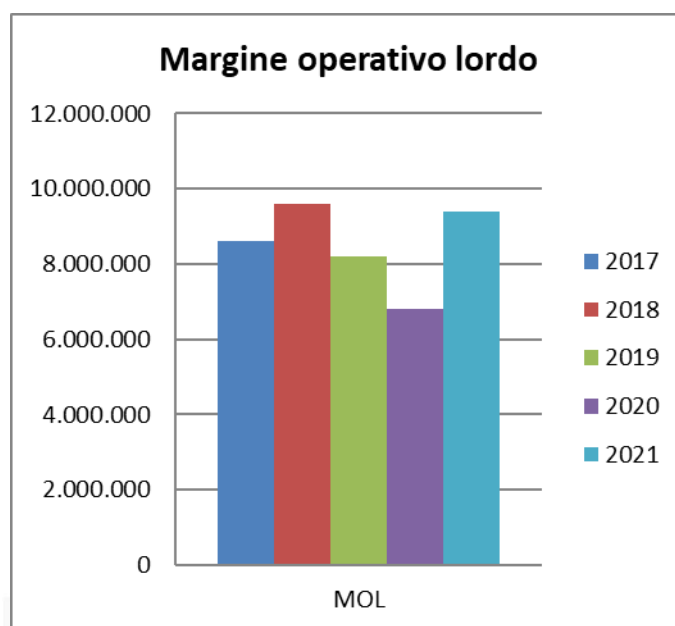
Nel 2020 è iniziato un nuovo periodo regolatorio per il quadriennio 2020 – 2023 con il conseguente calcolo delle tariffe e il relativo Piano degli Investimenti.

EGATO4 ha scelto di rivedere il perimetro di calcolo delle tariffe scindendo la gestione COGESI dalle altre gestioni attive in Provincia. Questa scelta ha comportato un gravoso ricalcolo delle tariffe del precedente quadriennio.

CO.GE. S.I. quale titolare della gestione del S.I.I. provinciale è responsabile della presentazione della proposta tariffaria 2020 – 2023; questa modalità di elaborare le tariffe ha fatto emergere la necessità di compensazioni economiche fra le Società stesse, compensazioni di difficile gestione.

Pertanto si è scelto di operare sulle tariffe in modo da azzerare queste compensazioni negli anni 2020 e 2021, ma si dovrà affrontare questo nodo per il prossimo biennio.

La determinazione delle tariffe prevede un aumento del 8,10 % per l'anno 2021 il che ha consentito un notevole miglioramento del Margine Operativo Lordo.



L'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del virus SARS-COV-2 – ha obbligato continue riorganizzazioni nelle modalità operative dell'azienda, infatti si è introdotto il lavoro a distanza per tutte le funzioni la cui presenza fisica in azienda non fosse indispensabile, mentre si è ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale per un ristretto numero di lavoratori.

Mettendo in campo tutte le risorse disponibili l'Azienda in concomitanza con il primo lock down nel 2020 l'Azienda in poco più di una settimana ha permesso a 52 persone di lavorare da casa per prevenire il contagio Covid 19. Il lavoro da remoto è proseguito anche nel 2021 per un ristretto gruppo di lavoratori con problemi di fragilità oppure adibiti a mansioni adatte al lavoro da remoto

Con l'obiettivo di limitare le possibilità di contagio si continua a permettere al personale operativo di raggiungere la propria abitazione con i mezzi aziendali per ridurre il più possibile l'utilizzo degli spogliatoi aziendali per evitare assembramenti e occasioni di contagio.

Grazie alla stretta osservanza dei severi protocolli di prevenzione previsti dalle autorità competenti e adottati in azienda e alla collaborazione del personale di ACDA è stato possibile continuare tutte le attività aziendali.

AREA AMMINISTRATIVA

Nel 2021 ACDA ha proseguito ad effettuare la fatturazione attiva incassi e morosità in previsione del passaggio di queste funzioni a CO.GE. S.I. nel 2022.

Percorso non semplice e molto articolato – ancora in fase di definizione.

Pur con il perdurare dell'emergenza COVID 19, l'afflusso di utenti allo sportello di Cuneo si attesta su valori in crescita (9.735 accessi) ed aumenta il numero delle pratiche di back office (697 nuovi contratti, + 21,09%; 3.720 voltture, + 15,51%) e delle interazioni telefoniche (37.304 chiamate con percentuale di risposta pari al 94,97%).

Il numero delle letture eseguite è 114.178 e sono stati sostituiti 7.195 misuratori vetusti.

La fatturazione registra l'aumento del numero di bollette emesse (237.369; + 1,11%) per l'entrata a regime dei Comuni di Faule, Casalgrasso, Polonghera, Melle, Monterosso Grana ed il conseguente aumento del fatturato (€ 28.433.969; + 3,02%), a fronte di un VRG (Vincolo Ricavi Gestore) riconosciuto di € 30.478.448.

In crescita risulta il numero delle utenze (101.500; + 4,39%) e delle unità immobiliari (173.640; + 4,68%); diminuiscono le richieste di rettifica di bolletta (- 17,98%), ma aumentano le richieste di sgravio perdita (+ 39,62%).

A partire dal 01/07/2021 ACDA ha acquisito la gestione del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Costigliole Saluzzo, Racconigi per il servizio di Acquedotto, nei Comuni di Ceresole d'Alba e Sanfrè per i servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

In merito alla morosità complessiva aziendale, questa è scesa da € 3.590.000 dell'anno 2020 a € 2.446.000 nell'anno 2021, con l'emissione di 24.865 solleciti e 326 richieste di sospensione del servizio.

Cresce invece il numero delle richieste di rateizzazione dei pagamenti, che arrivano a 1.349 (+ 41,85%).

L'appalto per il finanziamento degli investimenti eseguiti nel 2020, che si è concluso nel mese di dicembre con il contratto di finanziamento di € 2.450.000 con la BANCA ALPI MARITTIME; nel corso dell'anno ACDA ha ricevuto contributi a fondo perduto per € 1.948.757.

Infine, per quanto riguarda le letture, si riportano i dati più significativi:

- n. utenze finali dotate di misuratore: 80.080
- n. letture per utenze con consumo medio fino a 3.000 mc.: 98.651
- n. autoletture gestite per utenze con consumo medio fino a 3.000 mc.: 19.642
- n. letture per utenze con consumo medio superiore a 3.000 mc.: 511
- n. autoletture gestite per utenze con consumo medio superiore a 3.000 mc.: 81

Di seguito i dati riassuntivi riguardanti la sostituzione dei misuratori:

- n. misuratori sostituiti con appalto a ditte esterne: 7.250

n. misuratori con età > ai 10anni (da sostituire secondo quanto previsto dal DM 93/2017): 25.800

AREA APPALTI E LAVORI

Progetti e Lavori

Nell'anno 2021 l'ufficio progetti ha gestito e completato i lavori in 98 cantieri con un valore totale netto di complessivi € **6.531.293,75** e redatto la documentazione per l'appalto di lavori, servizi e lavori per complessivi € **21.391.955,97**.

La gestione dei cantieri è stata più difficoltosa del normale per la necessità di rispettare le procedure di prevenzione del contagio covid-19. I cantieri stessi hanno accumulato inevitabili ritardi legati a sovrapposizioni di interventi, sospensioni parziali e/o totali a seguito della positività del personale operativo ed al ritardo nella consegna del materiale.

Appalti

Nell'anno 2021 sono state esperite 45 gare d'appalto con procedura telematica così suddivise:

- ✓ Lavori: n. 30 di cui 27 concluse e aggiudicate e 3 non aggiudicate
- ✓ Servizi: n. 9
- ✓ Forniture: n. 6 di cui 5 concluse e aggiudicate e 1 non aggiudicata
- ✓ Subappalti autorizzati: n. 24
- ✓ Sub affidamenti autorizzati come prese d'atto: n. 15

Gli affidamenti diretti previsti dalla normativa con la consultazione di un numero ristretto di ditte sono stati complessivamente n. 192 così suddivisi:

- ✓ Lavori: n. 62
- ✓ Servizi: n. 92
- ✓ Forniture: n. 38

A seguito di Convenzione dell'Unione Montana Grana - Maira sono state esperite dagli uffici dell'Unione Montana n. 5 gare la cui fase di aggiudicazione e contratto è stata eseguita da ACDA spa.

Gli incarichi a professionisti esterni per consulenze, redazione di relazioni e progetti, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono stati complessivamente n. 105.

Area Gestione Operativa

Gestione Acquedotto

EMERGENZE IDRICHE

Nel corso dell'anno 2021 si sono riscontrate carenze di portata delle fonti di approvvigionamento tali da creare disservizi nella normale fornitura del servizio idropotabile; nel contesto di un periodo caratterizzato da elevata siccità e da crescente domanda d'acqua nel settore civile come in quello zootecnico si sono verificati squilibri di lungo termine nella domanda e nella disponibilità di acqua. I dati raccolti dalla scrivente Società sullo stato delle risorse idriche nei principali impianti di captazione ubicati sul territorio gestito testimoniano una situazione di scarsità idrica con un generale ridimensionamento delle portate utilizzabili.

Questa condizione di magra riguarda in particolare le sorgenti che si attestano al minimo storico della loro curva di esaurimento.

La fragilità delle fonti di approvvigionamento è causata dalla natura delle sorgenti presenti sul territorio perlopiù di origine carsica o costituite da drenaggi diretti nelle coltri superficiali e quindi con indici di portata estremamente variabili ed una risposta diretta agli eventi meteorici. La siccità ha dunque accentuato i limiti strutturali delle fonti captate.

La mancanza di acqua che ha interessato il Comune ROASCHIA frazione Chiotti e Rive, BORGO S. DALMAZZO frazione Beguda, DEMONTE frazione San Marco, PEVERAGNO, CHIUSA DI PESIO, ROSSANA, VERNANTE frazione Castello, MARTINIANA PO, CEVA, PAMPARATO Fraz. Valcasotto, Serra Pamparato, Cattini, ROBURENT parte del Concentrico più il consorzio privato di S.Giacomo di Roburent, CARTIGNANO, MACRA, SAN DAMIANO MACRA ed il Comune di ACCEGLIO frazione Gheit oltre ad ancora un consorzio privato sito in Montaldo di Mondovì.

In relazione alla dimensione sociale ed economica nonché agli aspetti di Governance l'impegno di ACDA è focalizzato ad elevare la qualità delle infrastrutture garantendone la resilienza.

Con delibera 232 del 06.09.2021 il CdA ha dato avvio ad un progetto specifico di analisi e di intervento sulle captazioni attive maggiormente sensibili alle variazioni climatiche per migliorarne la gestione con interventi mirati.

L'approccio strategico alla gestione emergenziale riguarda la ricerca attiva delle perdite per evitare sprechi su reti particolarmente vetuste, azioni di regolazione delle pressioni, l'interconnessione tra acquedotti per una ripartizione funzionale delle portate disponibili ed il rifornimento di acqua potabile mediante l'utilizzo di specifiche autobotti certificate

Simultaneamente alle operazioni contingenti sin qui significate è in corso una attività di razionalizzazione delle reti di distribuzione realizzata attraverso la gestione ottimale dei pozzi esistenti ed un efficientamento dei sistemi di pompaggio.

Altri interventi sono diretti ad aumentare la capacità di captazione attraverso la valorizzazione degli impianti esistenti e ove tecnicamente percorribile la realizzazione di nuovi ed a tal proposito è stato varato da ACDA un sostanzioso progetto interamente dedicato al mondo delle sorgenti che consentirà di dare nuova e stabile vita a questi importantissimi impianti, ampiamente diffusi sul territorio, attraverso i quali si rafforzerà gradualmente l'ossatura dell'acquedotto.

ATTIVITÀ DI RICERCA PERDITE

La ricerca e il contenimento delle perdite di rete è una degli obiettivi primari della società anche in considerazione della situazione metereologica. Nel 2021 ACDA ha ispezionato un totale di 1516 Km di rete di acquedotto sia con personale interno che affidando all'esterno l'attività in campo.

Il personale addetto alla ricerca perdite interna ha eseguito l'attività programmata sulle reti comunali, ossia n.1 Comune al mese o più, in funzione del tempo impiegato alle ricerche in emergenza, riuscendo a monitorare nel corso dell'anno 9 Comuni per circa km 590 di rete ispezionate.

L'attività interna ha riguardato inoltre la ricerca non programmata (ossia su richiesta dei servizi laddove rilevata la possibile presenza di fughe occulte) per un totale di circa km 416 di rete ispezionati su 27 differenti Comuni.

In totale le fughe individuate dalla ricerca interna sono state n.126 di cui circa il 10% sono risultate dei falsi positivi

Sempre nel 2021 allo scopo di indirizzare la ricerca perdite sul campo alle porzioni di rete più fragili si è iniziata una campagna di monitoraggio con telerilevamento ed intelligenza artificiale che ha consentito di realizzare un database basato su indici probabilistici di rischio rottura in cui è stata codificata la rete monitorata.

L'azione successiva comporta la localizzazione sul campo delle perdite attività svolta da società che ha consentito di controllare circa km 510 di rete idropotabile distribuiti in n.25 Comuni nel periodo compreso tra il 13 luglio ed il 30 dicembre, come da sottoelencata tabella:

COMUNE	Sviluppo rete monitorata [km]	COMUNE	Sviluppo rete monitorata [km]
BERNEZZO	7,73	BOVES	60,00
BROSSASCO	4,98	MOMBASIGLIO	5,10
BUSCA	33,90	MONASTERO DI VASCO	9,44
CENTALLO	12,80	PAESANA	15,40
CEVA	21,25	PEVERAGNO	11,50
CHIUSSA PESIO	64,18	REVELLO	14,02
CUNEO	80,70	ROBURENT	7,40
DEMONTE	7,60	ROCCAVIONE	8,80
DRONERO	66,07	TARANTASCA/BUSCA (Fraz. S. Chiaffredo)	8,60
GAIOLA	5,00	PIASCO	16,30
LESEGNIO	6,90	BEINETTE	16,40
LIMONE P.TE	8,85	ROCCA DE BALDI	7,80
MAGLIANO ALPI	18,10	TOTALE	510,81

Alla data del 31.12.2021 su n.74 localizzazioni di potenziali dispersioni occulte sono state confermate n.56 fughe, delle quali n.47 riparate dal gestore e 9 sono state riparate dagli utenti in quanto insistevano su allacciamenti alla rete la cui competenza ricade in capo al titolare del contratto di allacciamento.

QUALITÀ DELL'ACQUA.

I dati analitici forniti dai nostri laboratori confermano che l'acqua prelevata alle fonti è di ottima qualità e con una dose equilibrata di sali minerali e sostanze disciolte, nel rispetto della normativa vigente nella quasi totalità degli acquedotti gestiti.

Il maggiore numero di segnalazioni conseguenti ad alterazioni della qualità dell'acqua è concentrato negli abitati serviti da reti in tubazioni in acciaio. Infatti circa il 30% delle reti di distribuzione è composto da condotte in acciaio con un'età media superiore ai 40 anni, che possono rilasciare residui ferrosi, soprattutto in occasione di interventi di gestione rete che richiedono la sospensione temporanea del servizio (riparazione fughe, modifiche distributive, ecc.).

Laddove non si possono sostituire le condotte si interviene effettuando “spurgo” delle condotte oppure effettuando il lavaggio delle condotte (in questo caso solo quelle principali) mediante l'azione combinata “aria/acqua” (con apposita strumentazione).

Relativamente ai controlli svolti dall'Asl competente, le segnalazioni di mancato rispetto dei valori massimi di parametro sono state n.37, delle quali n.9 seguite da ordinanza di non potabilità per parametri microbiologici con un netto miglioramento rispetto all'anno 2020 anno in cui le segnalazioni ASL furono n.39 (n.53 nel 2019), di cui n.19 (n.22 nel 2019) con ordinanza di non potabilità.

L'azione di disinfezione mediante immissione ipoclorito di sodio (soluzione al 14% di cloro attivo) e biossido di cloro (soluzione al 38% di clorito di sodio), effettuata tramite gli impianti di disinfezione, è stata regolarmente controllata rilevando il valore di cloro residuo libero o biossido residuo presente nell'acqua distribuita (solitamente presso le fontane pubbliche). Tali controlli, che sono finalizzati a garantire sia il rispetto del valore max. consigliato per la salute (ossia 0,20 ppm) sia l'immediato accertamento della regolare funzionalità degli impianti e conseguente idonea azione di abbattimento degli agenti patogeni, sono stati circa n. 8.350 (il trend è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2020). Dal sistema informatico aziendale risulta che di essi circa il 70% ha interessato la zona operativa di Cuneo, mentre il restante 30% è da suddividersi in parti sostanzialmente uguali tra le sedi di Manta e Garesio.

Nel corso dell'anno sono terminati i lavori di realizzazione di un impianto a biossido di cloro; uno (attivato nel mese di febbraio) che ha sostituito l'impianto a cloro gas ubicato presso il sito di Sant'Anna asservito alla rete cittadina di Cuneo.

La sostituzione dell'agente disinfettante ha generato in alcune zone della città la presenza di composti odorigeni fastidiosi per gli utenti; questi episodi dovuti alle interazioni del biossido di cloro con il biofilm presente nelle condotte di distribuzione sono diminuiti nel corso dell'anno e

Attualmente gli impianti di trattamento dell'acqua sono così costituiti:

Impianti di disinfezione

- n.1 impianto a biossido di cloro presso il sito Sant'Anna,
- n.363 mediante ipoclorito di sodio,
- n.3 impianti di debatterizzazione a luce ultravioletta (UV-C). Si tratta di impianti a livello quasi domestico, che servono un numero molto limitato di utenze: n.2 a Peveragno (di cui una fontana) e circa n.5 ad Entracque e circa una decina a Montaldo di Mondovì.

Impianti di potabilizzazione

- n. 3 impianti per il trattamento del parametro Arsenico;
 - n. 2 impianti per il trattamento della torbidità (sito Furù, nonché Meschie per acqua superficiale).
- Quanto sopra a fronte di n.602 acquedotti, laddove si intendono le reti idropotabili che forniscono acque provenienti da fonti diverse, oppure provenienti dalla loro commistione.

ALLACCIAMENTI/PUNTI DI CONSEGNA

Le attività inerenti agli allacciamenti d'utenza idropotabili ed i relativi punti di consegna (nuovi, rifacimenti, scissioni) hanno prodotto il rilascio di circa n.1.109 preventivi (con sopralluogo in sito per circa 980 di essi) e la realizzazione di circa n.846 lavori (il trend è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2020). Anche nel 2021 tutto il processo lavorativo riguardante il segmento idropotabile è realizzato interamente da ACDA S.p.A., compreso l'iter amministrativo di ottenimento delle eventuali autorizzazioni dagli Enti proprietari e/o gestori delle aree oggetto d'intervento (sono quindi esclusi gli assenti relativi alla proprietà privata, il cui ottenimento rimane a carico del richiedente il servizio).

GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi in sito, gestiti e completati a seguito di segnalazioni interne ed esterne all'Azienda sono stati circa n. 5.630 (dal n.ro sono esclusi gli interventi trattati nei punti soprastanti), circa un 13% in più dell'anno 2020. In essi sono ricompresi gli interventi di riparazione perdite (in questo caso anche fognarie) segnalate nell'ambito territoriale delle sedi operative di Garesio e Manta.

Gestione Depurazione

Per quanto concerne il settore depurazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su numerosi impianti in gestione.

Le attività di manutenzione ordinaria sono tese ad assicurare la conservazione delle opere civili e delle apparecchiature elettromeccaniche con l'obiettivo di minimizzare le fermate per guasti. Con le attività di manutenzione straordinaria invece si individuano tutte quelle attività di integrazione e rinnovo dei macchinari.

Permangono comunque ancora diverse criticità strutturali su taluni impianti.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

Impianti di depurazione	n° interventi
> 2.000 a.e.	3055
< 2.000 a.e.	3322
trattamenti primari	1034

Per il controllo qualitativo degli scarichi sono state eseguiti campionamenti sia sui reflui in ingresso ed in uscita dagli impianti che sui fanghi attivi e sulla linea fanghi, come sotto riportato.

Analisi in laboratorio	n° campionamenti
Reflui	1170 (come Rdp)
Aerazione e ricircolo + Linea fanghi	1069

Si è provveduto inoltre al rilascio dei pareri di competenza per gli scarichi industriali, scarichi assimilabili ai domestici (n.154 lettere – 17 pareri) ed alla voltura ed al rilascio dell'approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne (n.11 pareri) nonché alla presentazione delle istanze per il rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico o istanze per i rinnovi delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane degli impianti A.C.D.A. S.p.A. (n. 9).

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti liquidi ricevuti da terzi, nel corso del 2021, sono stati conferiti presso l'impianto di Cuneo 982,735 ton di fanghi dalle fosse settiche (CER 20 03 04) e 992,06 ton di rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (CER 20 03 06).

I fanghi liquidi (CER 19 08 05) provenienti dagli impianti in gestione e smaltiti presso l'impianto di Cuneo sono stati 16.246,78 ton.

Per quanto attiene i fanghi palabili (CER 19 08 05) e avviati al compostaggio la quantità totale è stata di 6214,5 ton.

Gestione Fognatura

Relativamente alla rete fognaria, nell'anno 2021 sono state effettuate manutenzioni delle condotte con attività di disostruzione, video ispezioni e sostituzioni puntuali di tratti di tubazioni ammalorate.

Gli interventi sulla rete fognaria sono così suddivisi:

- disostruzione ed interventi di pulizia
- video ispezioni
- verifica sfioratori
- verifica rete
- stazioni di sollevamento

Per quanto concerne l'ingresso di acque parassite nella rete fognaria, si è eseguita una ricerca puntuale di tali infiltrazioni al fine di eliminare le immissioni di acqua pulita che vanno ad incrementare il carico idraulico delle condotte ed a diluire i reflui fognari collettati e trattati negli impianti di depurazione. Il tutto permette quindi di migliorare la gestione degli impianti di depurazione e di ridurre i costi energetici delle stazioni di sollevamento.

La ricerca delle acque parassite in 14 comuni ha consentito l'individuazione e l'eliminazione di infiltrazioni infogna per un totale di 52 l/s.

La tabella sottostante riepiloga i controlli e le verifiche effettuate dal personale ACDA sulle reti e sugli impianti fognari.

Controlli/Verifiche effettuati		n°
Stazioni di sollevamento		2146
Sfioratori		1449
Rete fognaria		2234
Cantieri teleriscaldamento o altre interferenze con fognatura		36
Nuovi allacciamenti fognari verificati		73
Pareri e comunicazioni inerenti P.E.C. ed interferenza con rete fognaria		31
Collaudi P.E.C.		2
Disotturazione ed interventi pulizia fognature o sollevamenti fognari		350
Video ispezioni	per collaudi	0
	su condotte fognarie esistenti	62

Manutenzione reti impianti

PULIZIA VASCHE E SORGENTI

Il numero dei siti mantenuti ammonta, al 31/12/2021, a **801 unità**, ripartite nelle seguenti quantità mensili:

- Gennaio: 26 unità
- Febbraio: 77 unità
- Marzo: 90 unità
- Aprile: 93 unità
- Maggio: 73 unità
- Giugno: 48 unità
- Luglio: 59 unità
- Agosto: 47 unità
- Settembre: 49 unità
- Ottobre: 55 unità
- Novembre: 90 unità
- Dicembre: 94 unità

È stata eseguita la manutenzione delle microturbine, utilizzate per la produzione di energia elettrica, nei seguenti siti:

- comune di Elva: N°4 interventi
- comune di Valloriate: N°5 interventi
- comune di Frabosa Sottana: N°7 interventi

- comune di Argentera: N°9 interventi
- comune di San Damiano Macra: N°8 interventi
- comune di Sanfront: N°10 interventi
- comune di Envie: N°14 interventi
- comune di Chiusa Pesio: N°4 interventi
- comune di Peveragno: N°21 interventi

Sono state realizzate le seguenti attività di manutenzione straordinaria:

- comune di Roccasparvera: ripristino della sorgente S34 Rive Stura;
- comune di Frabosa Sottana: riparazione tubo di adduzione tra sorgente S34-poligono e vasca di raccolta;
- comune di Rossana: ripristino muri esterni ed interni vasca V2 concentrico;
- comune di Macra: rifacimento botola di partenza rete distribuzione nella borgata di Camoglieres;
- comune di Frabosa sottana: ripristino sorgente S3, con modifiche idrauliche all'interno del sito;
- comune di Valloriate: riparazione tubo di scarico vasca VR6-Sape' e vasca V21-San Marcellino;
- comune di Rittana: ripristino di n°2 sorgenti in zona Paraloup e rifacimento della soletta vasca di raccolta.

RIPARAZIONE PERDITE E TAGLIO VERDE

Riparazione perdite e manutenzione acquedotto: eseguiti 874 interventi per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2021) di € 1.720.685

Riparazione e manutenzione fognatura: eseguiti 152 interventi per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2021) di € 332.753.

Taglio verde: eseguiti 733 interventi per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2021) di € 102.930,00.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO

Manutenzione impianti/reti acquedotto: 198 interventi, tra cui:

- manutenzione valvole di regolazione: 50 interventi
- installazione nuove pompe: 12 interventi
- manutenzione apparecchiature elettromeccaniche: 77 interventi

Ordini di lavoro: 498 interventi, tra cui:

- sostituzione misuratori: 160 interventi
- chiusura/Riapertura/Manutenzione fontane: 17 interventi
- pronto intervento: 5 interventi
- mancanza acqua: 120 interventi
- manutenzione locali e fabbricati: 16 interventi
- manutenzione saracinesche di rete o presa: 69 interventi

- Installazione strumenti di misura: 4 interventi
- Installazione valvola di regolazione: 5 interventi

MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU IMPIANTI DI DEPURAZIONE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Manutenzione programmata su impianti di depurazione e stazioni di sollevamento: 15 unità

Manutenzioni a guasto su apparecchiature elettromeccaniche: 778 unità

Trasporto di prodotti chimici su impianti di depurazione: 119 unità

Trasporto di vaglio e sabbie degli impianti di depurazioni e sollevamenti fognari: 19 unità

Area Innovazione e tecnologia

Telecontrollo - Telefonia – Energia

L'anno 2020 ha visto il personale della funzione Telecontrollo, Telefonia e Energia impegnato sulle seguenti attività:

- Interventi di manutenzione ordinaria svolti direttamente sulle stazioni di telecontrollo e sul sistema di supervisione atti a riparazioni hardware, assistenza ai collegi per la gestione degli impianti e modifiche o migliorie software per l'automazione degli stessi (892 interventi)
- Gestione, assistenza e contabilità degli interventi di manutenzione elettrica affidata alle ditte esterne. Accanto alle richieste per riparazioni è stato attuato un piano di interventi su tutti gli impianti elettrici (400) per la manutenzione periodica ordinaria al fine garantire l'efficienza e la sicurezza degli impianti.
- Avanzamento del piano di adeguamento degli impianti elettrici che ha interessato 15 siti per cui si sono gestite le segg. fasi: analisi impianto, specifica tecnica per la progettazione esecutiva, direzione lavori, sviluppo nuova automazione, avviamento impianto e contabilità finale (importo lavori: 250.000 € circa)
- Implementazione del sistema di telecontrollo aziendale e/o modifiche alle attuali installazioni (45 nuove RTU per un totale di 396 stazioni di telecontrollo)
- Collaborazione con l'ufficio progettazione per la realizzazione di nuovi progetti di impianti per l'assistenza sulla parte elettrica e di automazione: verifica di quanto proposto in fase progettuale, assistenza in cantiere nella fase esecutiva, assistenza all'avviamento impianto e implementazione dei nuovi siti all'interno del sistema di supervisione aziendale.

- La gestione ordinaria degli impianti di produzione da fonti rinnovabili e delle forniture di energia comprende le seguenti attività: preparazione documenti tecnici per le gare di fornitura di energia elettrica e gas, contabilità e analisi consumi, voltture utenze di nuovi comuni, nuovi allacciamenti, gestione e contabilità incentivi per la produzione di energia elettrica, taratura periodica contatori fiscali, dichiarazione di consumo e produzione verso enti preposti (Terna, ARERA, Ag. Dogane).
- Gestione telefonia aziendale: acquisto device e accessori per smartphone e tablet, gestione e assistenza ai colleghi per installazione APP aziendali e gestione contratti di fornitura telefonia mobile e relativa analisi consumi.
- Installazione e collaudo di cinque nuovi sistemi di generazione di energia elettrica attraverso microturbine installate direttamente sulle condotte idriche al fine di generare l'energia necessaria per piccoli impianti di disinfezione e/o telecontrollo là dove non è accessibile la rete elettrica.

Laboratorio Analisi

Nel 2020 il laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche aziendale ha ottenuto l'accreditamento ACCREDIA secondo la norma UNI EN ISO 17025. Nell'anno sono stati eseguiti dal certificatore due audit sul Laboratorio ACDA che possono essere così riassunti:

- Audit finale di accreditamento nel mese di febbraio 2020.
Sono stati accreditati sulla matrice acqua potabile n. 7 parametri: conducibilità, fluoruri, nitrati, nitriti, solfati, cloruri ed escherichia coli.
- I° audit di sorveglianza nel mese di novembre 2020.
Sono stati accreditati sulla matrice acqua potabile ulteriori 8 parametri: pH, ammoniaca, sodio, potassio, calcio, magnesio, durezza ed enterococchi.

Con l'accreditamento ed il mantenimento nel tempo dello stesso, il laboratorio assicura la competenza tecnica, l'adeguatezza delle apparecchiature e della struttura in cui vengono eseguite le analisi e non di meno la riservatezza e l'imparzialità dell'organizzazione e del personale che le svolge.

Il personale del laboratorio, oltre ad eseguire l'analisi chimica e microbiologica su campioni di acqua potabile, reflua e fanghi, è stato impegnato per l'esecuzione dei campionamenti in campo sulle rati acquedotto afferenti alla zona operativa della sede di Cuneo e Valle Tanaro.

Riepilogo campioni ed analisi eseguite		
	2019	2020
Campioni Acquedotto	1145	1578
Parametri Acquedotto determinati	21514	26866
Campioni Fognatura e Depurazione	2446	2000
Parametri Fognatura e Depurazione determinati	8868	10604

Gestione strumenti

La gestione degli strumenti in campo è affidata al settore Laboratorio e Strumenti che nel corso del 2020 ha effettuato le seguenti attività:

- Interventi per guasti, anomalie di misura su sensori e misuratori di portata
- Gestione delle verifiche periodiche sugli strumenti in campo installati su impianti di depurazione e sulle reti acquedotto
- Gestione tarature dei misuratori di portata acque reflue
- Gestione delle verifiche periodiche su strumenti portatili
- Tenuta ed aggiornamento dell'elenco strumenti e delle catene metrologiche.
- Collaborazione con gli altri servizi aziendali per determinazione della tipologia degli strumenti di nuova installazione

Cartografia

L'anno 2020 ha visto il personale della funzione Cartografia impegnato sulle seguenti attività principali:

- Mantenimento delle funzionalità dei software di cartografia e caricamento degli aggiornamenti delle reti al fine di garantire la fruibilità e correttezza della cartografia informatizzata per la gestione operativa (510 aggiornamenti per uno sviluppo della rete pari a circa 195 km).
- Preparazione, avvio, gestione e chiusura di appalti per il rilievo reti dei comuni di recente acquisizione.
- Elaborazioni grafiche aziendali per presentazioni ed esigenze interne aziendali.
- Esecuzione di estratti cartografici per gli utenti (77 richieste), estrazioni massive per Enti esterni (es. SINFI) e preparazione tavole grafiche e stampe per uffici interni.
- Sviluppo del modello idraulico relativo alle reti di acquedotto di Cuneo, Beinette, Tarantasca, Pietraporzio concentrico (circa 500 km di rete simulata) ed effettuazione di calcoli idraulici per interventi di verifica localizzati.
- Gestione pratiche di definizione delle aree di salvaguardia e di regolarizzazione/rinnovo occupazioni per attraversamenti/percorrenze di aree demaniali, strade e ferrovie (circa 30 pratiche)

Informatica

Nel corso del 2020 l'attività della funzione Informatica si è principalmente accentrata sul bug fixing (correzione di errori) e l'evolutiva dei gestionali interni. Oltre alle attività di bonifica dati presenti a sistema, sono stati avviati diversi progetti di adeguamento normativo, quali:

- PagoPa,
- REMSI
- SEDA
- Dichiarazione CSEA
- Fatturazione Elettronica Aggiornamento XML SdI Ver. 1.2.1.

Non per ultimo l'aggiornamento del CRM alla versione CRM365, che ha consentito l'ottimizzazione della reportistica per la qualità contrattuale (RQSII) e l'inserimento di nuove modalità per la programmazione interventi di manutenzione.

Sono stati inoltre importati a sistema nuovi comuni sia per ACDA che per SISI comprensivi di tutte le attività di adeguamento tariffario e TICSII a corredo.

In parallelo sono stati avanzati progetti evolutivi tra cui

- Controllo di Gestione e Contabilità Analitica
- PowerBi
- Analisi soluzioni Cloud
- Analisi per revisione/potenziamento sala server

Per rispondere all'emergenza scaturita dalla pandemia di Covid19 si è provveduto a creare una VPN con autenticazione a due livelli per permettere in lavoro da remoto, fornendo se necessario supporto hardware e software ai colleghi.

Inoltre sono stati potenziati i controlli sui server per garantire una migliore continuità del servizio. Nell'ottica del miglioramento continuo si è provveduto ad installare su tutti i pc aziendali il sistema antivirus Sophos, per avvalersi di strumenti di controllo centralizzati, ed a ultimare il passaggio da Windows 7 a Windows 10.

Innovazione

L'Innovazione è importante per lo sviluppo dell'azienda in quanto mira a integrare nell'organizzazione un processo di miglioramento continuo in grado di garantire un presidio costante delle aree di maggiore interesse e un approccio proattivo al tema, in grado cioè di individuare e gestire progetti d'innovazione che qualifichino sempre di più ACDA.

Durante l'anno sono stati approvati i due importanti Progetti di Ricerca presentati nel 2019, in collaborazione con il Politecnico di Torino, Enea e altre aziende Piemontesi, sul bando di finanziamento Regionale PRISM-E per il "Sostegno alle attività collaborative di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", che prevedeva un'importante quota di finanziamento a fondo perduto oltre che la cumulabilità con il credito d'imposta.

Si tratta dei progetti **Progetto TrAcqua - Trattamento Analisi Controllo Qualità Acqua** e Progetto **BIOFIDS - Fotobioreattore per la Desolfurazione Biologica del biogas** meglio descritti nel successivo capitolo dedicato all'innovazione.

Entrambi i Progetti sono quindi stati avviati e la conclusione dei lavori è prevista nel corso del 2022.

INVESTIMENTI

Nonostante il perdurare dei rallentamenti imposti dall'emergenza COVID 19 nell'anno 2021 sono stati realizzati investimenti per un totale di **10.753.233,13 €**, superando del **11,86 %** il valore previsto nella precedente programmazione tariffaria di **9.613.268 €**.

Nel 2021 è proseguita l'opera di ricostruzione delle infrastrutture danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2020 dando precedenza ai lavori indifferibili e a quelli finanziati.

La spesa per questi lavori è stata di **€ 1.748.562,97**.

Le tabelle seguenti riportano un dettaglio dei lavori realizzati e degli altri investimenti posti in ammortamento.

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA ANNO 2021

SCHEDA	COMUNE	TIPO INTERVENTO PIANIFICATO	IMPORTO
SE00030_C03	Ceva	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	600,00
SE00030_C02	Pamparato	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	988,16
SE00030_C05	Peveragno	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	1.010,35
SG00486_C02	Tutti i Comuni	Fornitura di strumentazione da campo per depurazione	1.014,30
SE00030_C01	Garessio	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	1.237,80
SE00030_C04	Envie	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	1.415,00
SE00028	Caraglio	Sostituzione misuratore di portata pozzo P1 Via Armando Vallera	1.542,66
SG00486_C04	Tutti i Comuni	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	2.130,00
SG00486_C03	Tutti i Comuni	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	2.173,80
SG00429	Ceva	Lavori di manutenzione straordinaria centrifuga per disidratazione fanghi presso impianto di depurazione loc. Cascina Osparato Sottana	2.446,72
SG00461	Tutti i Comuni	Fornitura bilancia analitica per laboratorio Acda S.p.A.	3.529,50
SG00402_09	Garessio	Lavori di pulizia e video ispezione condotta fognaria in fregio fiume Tanaro zona viale Adelasia ponte ferrovia	4.651,63
SH00036	Pamparato	Lavori di installazione telecontrollo Serbatoio V8 Villa	4.766,46
SI00099	Tutti i Comuni	Lavori di progettazione impianti elettrici a servizio dei depuratori	4.900,88
SC00481	Sampeyre	Lavori di posa nuova condotta di adduzione alla V6 Meira Peder in località Cros	5.137,60
SC00426	Pamparato	Lavori di installazione idrovalvola a galleggiante presso il serbatoio Furù	5.750,00
SC00458	Tutti i Comuni	Lavori di manutenzione straordinaria reti idriche e fognarie nei comuni gestiti	5.835,10
SC00501	Dronero	Realizzazione drenaggio a protezione condotte acquedotto in Via picco Santa Maria	6.300,00
SG00431_05	Cuneo	Lavori di sostituzione compressori a servizio dell'impianto di depurazione	6.824,00

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA ANNO 2021

SCHEDA	COMUNE	TIPO INTERVENTO PIANIFICATO	IMPORTO
SG00402	Tutti i Comuni	Lavori di risanamento delle reti fognarie mediante tecnologia no-dig	6.932,64
SC00486	Ormea	Lavori di installazione valvole automatizzate per scarico su controllo torbidità	7.990,04
SC00457	Tutti i Comuni	Lavori di manutenzione straordinaria reti idriche e fognarie nei comuni gestiti	10.206,58
SG00456	Cuneo	Lavori di manutenzione straordinaria centrifuga JUMBO 4 matr. J049372010	10.917,70
SC00502	Aisone	Lavori di realizzazione impianto elettrico Vasca Pirone	11.540,12
SC00417	Marmora	Lavori di manutenzione straordinaria e pulizia delle sorgenti Giuve, Ciufrota e Prato Sereno per il miglioramento di portate idriche e realizzazione di nuove recinzioni per delimitare le fasce di rispetto	12.277,18
SC00494	Priola	Lavori di ripristino definitivo della pavimentazione in Via Cadorna a seguito di lavori su rete idrica e fognaria	2.500,00
SG00472	Garessio	Lavori di manutenzione straordinaria griglia fine impianto depurazione Piangranone	13.099,00
SG00360	Cuneo	Lavori di sostituzione riduttore di velocità su centrifuga Pieralisi Jumbo 4	14.256,36
SG00453	Sanfront	Servizio di pulizia e svuotamento vasche presso l'impianto di Depurazione di Sanfront Loc. Braide	4.800,00
SC00503	Roccavione	Lavori di asfaltatura strada in frazione Vallon Grande	14.829,66
SI00098	Casalgrasso	Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto parafulmine	15.216,08
SC00507	Bellino	Lavori di sostituzione della rete idropotabile in Borgata Ribiera	16.348,00
SG00469 + SG00469_C01_ C02_C03	Tutti i Comuni	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	17.386,20
SC00457_09	Cuneo	Lavori di sostituzione rete idrica II lotto Via Monforte	18.409,39
SG00402_12	Chiusa Di Pesio	Lavori di risanamento fognatura in Via Filanda, Via Mondovì	18.602,60
SC00458_15	Roccasparvera	Lavori di sostituzione della rete idrica esistente in Via Castelletto	19.014,31
SC00458_26	Gaiola	Lavori di riqualificazione ex impianto di depurazione a fanghi attivi dismesso Gole dell'Olla	19.873,02
UM00024	Briga Alta	Lavori acquedotto per interventi di manutenzione opere di captazione frazione Piaggia sorgente Foce S1	19.883,32
SG00466	Bagnasco	Lavori di manutenzione straordinaria comparto di sollevamento impianto di depurazione in zona capoluogo	20.934,68
SC00490	Morozzo	Lavori di posa nuova condotta in sostituzione di tratti esistenti in Piazza Barbero	21.280,00
SC00484_07	Busca	Lavori di sostituzione rete idrica in Via Rocca Provenzale	21.979,01
SC00458_22	Vignolo	Lavori di estensione rete fognaria in Via Pavia	22.220,96
SC00257	Robilante	Lavori di sostituzione della tubazione di adduzione della sorgente S11 in località Balme	23.713,93
SC00458_05	Borgo San	Sostituzione e potenziamento condotte idriche Vicolo San	23.758,16

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA ANNO 2021

SCHEDA	COMUNE	TIPO INTERVENTO PIANIFICATO	IMPORTO
	Dalmazzo	Dalmazzo Piazza Falcone e Borsellino via M. Riberi	
SC00510	Garessio	Lavori di sostituzione condotta idrica in Via Colma località Pozzuolo e posa di nuova condotta idrica a valle della sorgente S4 Cappello località Cappello	24.263,18
SC00458_14	Peveragno	Lavori di sostituzione condotta idrica in Via Boves	25.667,21
SI00097	Ceva	Lavori modifica fornitura energia elettrica da media tensione a bassa tensione	26.200,22
SG00451	Crissolo, Ostana, Canosio, Celle Macra, Bellino Pontechianale, Sampeyre, Rittana	Lavori di pulizia e videoispezione condotte fognarie per progetti riqualificazione borgate montane	26.331,56
SG00455	Cuneo	Lavori di manutenzione straordinaria filtro ultrascreen UL 1608 matr. 1313043 impianto di depurazione di Cuneo Via Basse S. Sebastiano n. 24	26.808,04
SC00523_C02_C04_C08_C09	Tutti i Comuni	Lavori di rilievo e digitalizzazione delle reti idriche e fognarie dei Comuni di recente acquisizione	26.832,57
SC00457_13	Cuneo	Lavori di sostituzione della rete idrica esistente in Via Negrelli, Via Boggio, Corso Vittorio Emanuele II	28.596,68
SG00402_14	Manta	Lavori di risanamento condotta fognaria da Piazza Mazzini a Via Rivoira	28.649,60
SG00402_10	Ormea	Lavori di risanamento tratti di condotta fognaria in Via Roma e Via del Molino	30.585,88
UM00023	Caprauna	Lavori di impermeabilizzazione vasche, opere in pietrame e cemento	31.241,45
SG00445	Cuneo	Lavori di manutenzione straordinari comparto di filtrazione	32.438,12
SC00498	Borgo San Dalmazzo	Lavori di fornitura e posa in opera di carpenteria metallica in ordine ai lavori di completamento installazione impianto di disinfezione in frazione Sant'Anna	33.298,49
SG00428	Cuneo	Lavori di manutenzione straordinaria apparecchiature elettromeccaniche	33.956,00
SG00411	Tutti i Comuni	Lavori per acquisto elettropompe di scorta per linee acque reflue e fanghi	35.043,00
SC00484_03	Roccasparvera	Lavori di sostituzione della rete idrica esistente in Via Bolleris e Via Fantino	35.458,13
SG00437	Faule	Lavori località Franceschina manutenzione straordinaria impianto di depurazione	36.109,48
SG00402_13	Margarita	Lavori di risanamento condotta fognaria in Via Giubergia	38.599,32
SC00508	Torre Di Mondovì	Lavori di sostituzione delle condotte idriche e fognarie in Piazza Mellino e località Borbera	38.980,84
SC00512	Ceva	Lavori di sostituzione di condotta idrica in Via Consolata	39.827,82
SG00478	Busca	Lavori di spostamento rete fognaria interferente con la realizzazione del plesso scolastico	39.843,78
SG00441_04	Roccasparvera	Lavori di risanamento condotta fognaria in Via Luigi Fantino e Via Bolleris	40.641,80
SC00484_04	Borgo San	Lavori di sostituzione e potenziamento condotto idriche in	42.273,86

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA ANNO 2021

SCHEDA	COMUNE	TIPO INTERVENTO PIANIFICATO	IMPORTO
	Dalmazzo	Via Ghibauda, Via Monsignor Roberi e Via Vittorio Veneto	
SC00497_03	Limone P.te	Lavori di estensione rete idrica e sostituzione rete fognaria in Corso Torino a seguito di eventi danni alluvionali del 02-03 Ottobre 2020	45.673,75
SC00457_11	Cuneo	Lavori acquedotto Corso Santorre di Santarosa Via Boggio Stoppani, Corso Nizza sostituzione rete idrica	46.180,32
SC00458_21	Ceva	Lavori di sostituzione e potenziamento condotta idrica in frazione Poggi San Siro - Costa	46.327,74
SC00196	Demonte	Lavori di sostituzione e potenziamento rete idrica e manutenzione serbatoi in località Bergemolo Carter	46.948,14
SE00027	Ceva	Lavori di installazione misuratori di portata serbatoi	47.219,99
SC00458_23	Peveragno	Lavori di sostituzione e potenziamento rete idrica in Via Primo Bersezio	48.771,01
SC00497_06	Pamparato	Lavori di sostituzione condotta fognaria in sponda Casotto e attraversamento Rio Limona	51.210,93
SC00457_10	Cuneo	lavori di sostituzione della rete idrica esistente in Corso Santorre di Santarosa, Via Boggio, Via Stoppani e Corso Nizza	51.840,37
SC00484_10	Roccasparvera	Lavori di sostituzione e potenziamento della rete idrica esistente in frazione Cerati	53.677,12
SC00413	Entracque	sorgente S15 Esterate sistemazione opera di presa a servizio dell'abitato per superamento crisi idrica	53.975,83
SC00492	Cuneo	Lavori di spostamento tubazione di adduzione prepedeuti ai lavori di riqualificazione di Piazza d'Armi e Parco Urbano Parri nel Comune di Cuneo	55.225,43
SC00457_12	Cuneo	Lavori di sostituzione rete idrica esistente in Via Stoppani, Via Bersezio, Via Negrelli e Via Boggio	58.917,85
SC00484_09	Limone P.te	Lavori di posa nuova condotta idrica in corso Nizza strata statale n. 20	61.546,49
SG00441_03	Borgo San Dalmazzo	Lavori di risanamento condotta fognaria in Via Don Ghibauda e Via Monsignor Riberi	65.252,19
SC00457_07	Cuneo	Lavori di acquedotto San Benigno Via delle monache, palazzo del sale sostituzione condotte esistenti	67.654,64
UM00018	Pradleves	Lavori per interventi spondali torrente Grana	68.941,94
SC00458_20	Peveragno	Lavori di sostituzione rete fognaria in frazione San Lorenzo	76.454,67
SC00458_25	Gaiola	Lavori di sostituzione tubazione di scarico stazione di sollevamento "Gole dell'Olla"	81.610,94
SG00471	Boves	Lavori di realizzazione nuovo attraversamento fognario in subalveo località Rivoira attraversamento torrente Colla	82.259,79
SA00043	Valdieri	Lavori di installazione di un impianto di trattamento a biossido di cloro presso il serbatoio della frazione Bandito	84.955,14
SC00484_01	Gaiola	Lavori di sostituzione e potenziamento della rete idrica a servizio della Regione Cascinetta Tetto Chesta	87.166,81
SC00484_06	Roccavione	Lavori di sostituzione rete idrica esistente in corso Barale e vicolo Pittore	97.121,60
SC00458_13	Busca	Lavori di sostituzione della rete idrica esistente in Via Tarantasca S.P. n. 188	98.622,61

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA ANNO 2021

SCHEDA	COMUNE	TIPO INTERVENTO PIANIFICATO	IMPORTO
SG00441_02	Peveragno	Lavori di rifacimento condotta fognaria Via Primo Bersezio e Piazza XXX Martiri	99.749,63
SG00441_07	Cuneo	Lavori di risanamento tratto fognatura in Via Mazzini e fognatura in Via Ponza di San Martino	108.375,37
SC00497_02	Mombasiglio	Lavori di ripristino scogliere e fognatura in località Via Ascheri e Vicolo Mongia	114.159,02
SC00337	Castelletto Stura	Lavori di installazione gruppo di pressurizzazione presso il Serbatoio San Leone	118.563,71
SG00402_11	Peveragno	Lavori di risanamento fognatura in frazione Montefallonio zona Via Villaggio Rosa	118.835,25
SC00458_24	Peveragno	Lavori di sostituzione e potenziamento tratto di tubazione di adduzione dal pozzo Cortassa al serbatoio San Giorgio	121.184,82
SG00441_01	Cuneo	Lavori di risanamento condotta fognaria in Piazza Galimberti e Via Mazzini	123.662,17
SC00443	Lesegno E Mombasiglio	Lavori di ripristino attraversamenti del torrente Mongia condotta adduzione della sorgente Cava	145.848,10
SC00484_02	Monastero Vasco	Via Morese sostituzione tratto di condotta idrica	146.715,06
SC00499	Bagnasco, Busca, Ceva, Cuneo, Peveragno, Rocca vione, Rossana, Sampeyre, Valdi eri, Villar S.C.	Lavori di asfaltatura strade nei vari Comuni	160.753,31
SU00004	Cuneo	Lavori di ristrutturazione nuovi uffici Acda SpA Corso Nizza n. 88	204.563,20
SG00431_01	Cuneo	Lavori di sostituzione turbocompressori presso l'impianto di depurazione di Cuneo	209.000,00
SG00401	Cuneo	Lavori di bonifica, svuotamento e pulizia del digestore anaerobico primario n. 1 del depuratore di Cuneo	452.371,74
SC00333_01_02	Cuneo	Lavori di sostituzione condotte idriche ammalorate nelle frazioni Borgo San Giuseppe e Bombonina	778.541,52
TOTALE LAVORI TERMINATI CON IL 31.12.2021			5.571.748,13

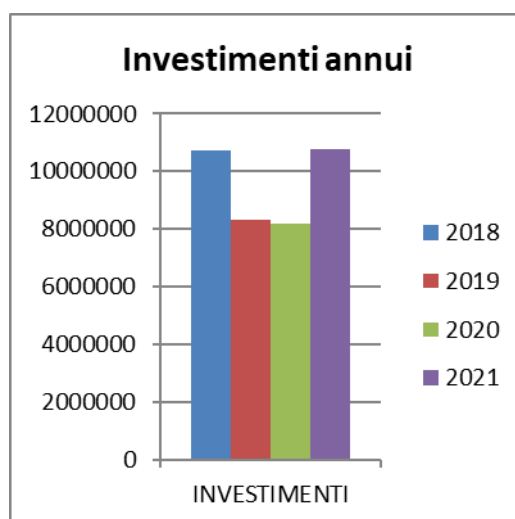
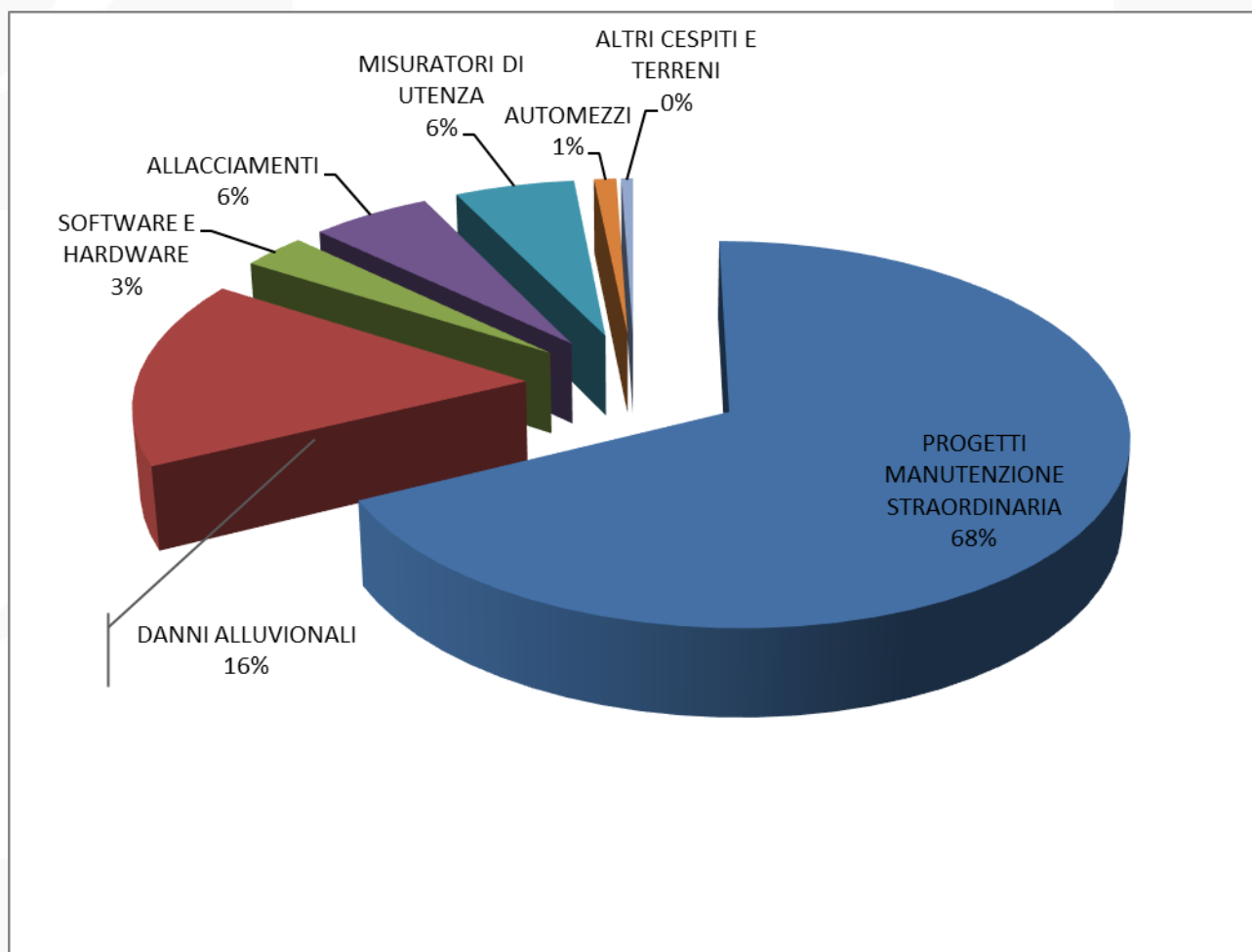
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA ANNO 2021 DANNI ALLUVIONALI			
SCHEDA	COMUNE	TIPO INTERVENTO PIANIFICATO	IMPORTO
DAL20001_03	Pamparato	Lavori di somma urgenza per ripristino provvisorio tubazioni adduzione/distribuzione da sorgente Marmorera a serbatoio Furù eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020	26.947,54
DAL20001_04	Pamparato	Lavori di somma urgenza per ripristino provvisorio tubazioni adduzione/distribuzione da sorgente Marmorera a serbatoio Furù eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020	15.565,45
DAL20001_06	Pamparato	Lavori di acquedotto per ripristino provvisorio tubazione Marmorera	14.309,70
DAL20014_02	Ormea	Lavori di ripristino funzionale delle condotte di acquedotto in Località Campocomune e Borgate Chucchera, Casa Bruciata a seguito danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	63.735,55
DAL20015_02	Ormea	Lavori di acquedotto per interventi di ripristino acquedotti in località Chiappino	7.939,90
DAL20019	Ormea	Lavori di somma urgenza per ripristino funzionalità della fossa Imhoff posta in piazzale a valle cimitero eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020	30.246,76
DAL20024 PROG	- Garessio	Lavori di ripristino tubazione idrica tra la sorgente Arborei e Frazione Trappa, località Cimitero a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	81.560,12
DAL20025	Garessio	Lavori di ripristino tubazione idrica da sorgente Persietta a servizio della frazione Piangranone a seguito di eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020	67.033,63
DAL20028_01	Pamparato	Lavori di rifacimento tubazioni in Via Riviera e Via Santuario a seguito di eventi alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	18.813,00
DAL20032	Pamparato	Lavori di ripristino fognatura in località Frera frazione Valcasotto a seguito eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	75.881,07
DAL20034	Pamparato	Lavori di sistemazione sorgente Roggero	40.022,23
DAL20052	Limone P.te	Lavori di somma urgenza eventi alluvionali 2-3 ottobre 2020 per rifacimento fognatura e acquedotto in viale Valleggia	25.154,33
DAL20055_02	Limone P.te	Lavori di sistemazione e ripristino tratto fognario località Panice	12.178,14
DAL20063_02	Limone P.te	Lavori di somma urgenza per rifacimento condotte fognarie Via Molino Soprano Via Roma in destra orografica	5.099,80
DAL20065_02	Limone P.te	Lavori di somma urgenza per sistemazione condotte fognarie in zona piazzale Nord Via Cuneo	94.309,13
DAL20065_03	Limone P.te	Lavori di somma urgenza per sistemazione condotte fognarie in zona piazzale Nord Via Cuneo eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020	88.603,96
DAL20065_04	Limone P.te	Lavori eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020 asfaltatura piazzale nord	8.840,67
DAL20065_05	Limone P.te	Lavori di ripristino e rifacimento piazzale Nord a seguito eventi alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	21.064,21
DAL20065_06	Limone P.te	Lavori di smaltimento condotta in fibrocemento piazzale Nord a seguito eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	13.500,00
DAL20066_01	Limone P.te	Lavori di somma urgenza per ripristino erogazione acqua e sistemazione tubatura acquedotto su ponte Via Cuneo	22.383,00

DAL20067_02	Vernante	Sostituzione condotta idrica staffata ponte	33.661,64
DAL20070_02	Ormea	Lavori di ripristino della rete fognaria a seguito eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	131.452,78
DAL20074	Ormea	Lavori di ripristino condotta fognaria a lato s.s. n. 28 e di tubazione staffata al ponte di Via Nuova di Barchi	1.942,50
DAL20074_01	Ormea	Lavori di ripristino condotta fognaria a lato s.s. n. 28 e di tubazione staffata al ponte di Via Nuova di Barchi	41.140,62
DAL20074_02	Ormea	Lavori di ripristino condotta fognaria a lato s.s. n. 28 e di tubazione staffata al ponte di Via Nuova di Barchi	68.256,07
DAL20075_01	Ormea	Lavori di ripristino tubazione fognaria afferente l'impianto di sollevamento di Barchi - eventi alluvionali 2-3 Ottobre 2020	13.273,34
DAL20076_01	Garessio	Lavori di ripristino delle condotte di acquedotto tra sorgente Val Boero e serbatoio Val Sorda a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	75.349,46
DAL20076_02	Garessio	Lavori di ripristino delle condotte di acquedotto in Via Circonvallazione a seguito di eventi alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	94.827,42
DAL20080	Lesegno, Mombasiglio	Lavori di ripristino difese spondali a protezione della condotta di adduzione della sorgente Cava	42.756,07
DAL20085	Limonte P.te	Lavori di somma urgenza per ripristino erogazione acqua e sistemazione tubatura acquedotto su ponte Via Cuneo	19.950,00
DAL20085_01	Limone P.te	Lavori di somma urgenza per ripristino erogazione acqua e sistemazione tubatura acquedotto su ponte Via Cuneo ripristino bitumatura	6.275,00
DAL20086_01	Limone P.te	Lavori di realizzazione by-pass acquedotto in Regione Fantino	24.314,34
DAL20092	Valdieri	Lavori di somma urgenza eventi alluvionali 2-3 ottobre 2020 rifacimento condotte fognarie e acquedotto in frazione Terme	18.007,60
UM00026	Pamparato	Lavori sostituzione condotta fognaria e realizzazione rete acque bianche Via Molino	179.751,61
DAL20008	Ceva	Lavori per interventi di ripristino rete fognaria in Via Pio Bocca (magazzino comunale) Via Berteri, Via Cameroni e località Villarello a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	10.372,01
DAL20009	Ceva	Lavori per ripristino funzionalità pozzo scuole Via Porta Tanaro a seguito eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	7.748,42
DAL20011	Ormea	Lavori ripristino funzionale fossa Imhoff frazione Viozene a seguito eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	2.768,61
DAL20020_01	Garessio	Lavori per interventi di videoispezione dei tratti di condotte fognarie in località frazione Trappa	2.156,23
DAL20024 - GEST	Garessio	Lavori di realizzazione tubazione provvisoria e definitiva sorgente Canova 2, utenze frazione Bertolini e Trappa a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	2.769,00
DAL20026	Garessio	Lavori di pulizia fognature ed area impianto depurazione con sistemazione pozzetti spostati a seguito di danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	3.827,30
DAL20031	Pamparato	Lavori di realizzazione impianto dearsenificatore a servizio della vasca di distribuzione acquedotto denominata V2 - Villa	77.770,84

DAL20032_01	Pamparato	Lavori per ripristino scogliera a protezione acquedotto e fognatura in località Frera frazione Valcasotto a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	3.966,00
DAL20033	Pamparato	Lavori di ripristino funzionale opera di presa della sorgente Ruggero in località Villa a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	18.065,41
DAL20037	Mombasiglio	Lavori di sistemazione recinzione area e funzionalità fossa Imhoff in zona Campazzi a seguito degli eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	1.008,33
DAL20040	Bagnasco	Lavori di pulizia tratto di fognatura in Rio Fossato a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	3.498,34
DAL20042	Nucetto	Lavori di ripristino funzionale provvisorio acquedotto ponte Via Roma a seguito eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	7.515,81
DAL20043	Nucetto	Lavori per interventi di ripristino sollevamenti e tratti fognari a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	5.968,16
DAL20051	Limone P.te	Lavori intervento di ripristino funzionale fognatura in Corso Nizza a seguito eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	8.709,81
DAL20052_01	Limone P.te	Lavori per interventi di videoispezione e pulizia tratti condotte fognaria Viale Valleggia a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	7.025,14
DAL20053	Limone P.te	Lavori di ricostruzione tratto di fognatura in Piazza Risorgimento a seguito di danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	17.230,00
DAL20062	Limone P.te	Lavori per interventi sulla rete fognaria comunale a seguito danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	15.541,49
DAL20063_04	Limone P.te	Lavori di rifacimento condotta fognaria per adduzione sponda destra e sinistra pozzetto di Via Roma a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2021	1.461,37
DAL20066_03	Limone P.te	Lavori di rimozione linea fognaria in cemento amianto in prossimità confluenza tra Torrente Vermenagna e Rio San Giovanni a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	483,44
DAL20069	Vernante	Lavori di pulizia tubazione consortile tra i Comuni di Vernante e Borgo San Dalmazzo	7.816,85
DAL20070_03	Ormea	Lavori di ripristino funzionalità condotta fognaria in zona San Bernardino a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	1.444,60
DAL20075_03	Ormea	Lavori di ripristino condotte fognarie di Valle o lavori di realizzazione impianto di depurazione a servizio del Comune di Ormea e realizzazione stazione di sollevamento in località Barchi per trattamento refluo verso l'impianto di depurazione a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	7.525,97
DAL20078	Garessio	Lavori di pulizia, sistemazione pozzetti e rifacimento tratti condotta fognaria nell'alveo del Rio Malsangua a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	8.763,04
DAL20081.1	Mombasiglio	Lavori di ripristino rete fognaria e scogliere vicolo Mongia e Via Ascheri a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	7.784,00
DAL20083.1	Bagnasco	Lavori di aspirazione e disotturazione fognaria a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	1.704,74
DAL20084	Garessio	Lavori di ripristino strada di accesso e funzionamento sollevamento Via Circonvallazione a seguito di danni	3.600,56

		alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	
DAL20087.1	Priola	Lavori di ripristino delle funzionalità degli impianti di depurazione della frazione Pianchiosso e della stazione di sollevamento fognario in Via Valfredi frazione Pievetta a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	20.495,32
DAL20088_01	Limone P.te	Lavori interventi di videoispezione e pulizia tratti condotte fognarie a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	2.774,84
DAL20089	Limone P.te	Lavori di rifacimento fognatura in prossimità di Via Roma fino a sfioratore in prossimità del campeggio a seguito di eventi danni alluvionali 2-3 Ottobre 2020	2.038,46
DAL20092_01	Valdieri	Lavori di rifacimento condotta fognaria ed attraversamento torrente Gesso in località Terme a causa crollo ponte a seguito di eventi danni alluvionali del 2-3 Ottobre 2020	2.582,24
TOTALE DANNI ALLUVIONALI 2021			1.748.562,97

Progetti - Manutenzioni straordinarie	7.284.619
Danni alluvionali 2021	1.748.562
Software e software	327.430
Misuratori di Utenza	609.794
Automezzi	113.696
Condotte allacciamenti	609.206
Altri cespiti immateriali e terreni	59.926
TOTALE INVESTIMENTI 2021	10.753.233



	2018	2019	2020	2021
INVESTIMENTI	€ 10.726.754	€ 8.330.961	€ 8.202.712	€ 10.753.233

Il grafico evidenzia l'effetto del blocco tariffario degli anni 2017 – 2020 sugli investimenti nel servizio idrico integrato.

Fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato le attività operative nel corso dell'anno 2021

I fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato la vita aziendale nell'anno 2021 sono i seguenti:

- Alla data del 31/12/2021 ACDA ha emesso per tutti gli Utenti la bolletta di fine Utenza per trasferire a COGESI il database Utenze in quanto dal 2022 la fatturazione sarà effettuata direttamente dalla società consortile.
- Dal secondo semestre del 2021 la struttura informatica di ACDA è impegnata nel complesso lavoro necessario alla costruzione della piattaforma informatica che replicando il software aziendale consentirà a COGESI di fatturare e gestire il rapporto con gli Utenti.
- La direzione aziendale è impegnata nella definizione delle forme di collaborazione con COGESI che si avvarrà dei service prestati da ACDA per il ciclo attivo (bollettazione, incassi e morosità) e per l'utilizzo dei software di proprietà di ACDA.
- Il 2021 è stato segnato dal protrarsi della pandemia da virus SARS-COV-2 che ha influenzato l'operatività aziendale. Tutte le attività sono proseguite e si è mantenuta la continuità del servizio protraendo il ricorso al lavoro a distanza per tutte le funzioni la cui presenza fisica in azienda non fosse indispensabile.
- Sono proseguiti i lavori di ripristino delle reti e degli impianti danneggiati dall'evento alluvionale che il 2 ottobre 2020 ha colpito le Valli Tanaro, Casotto, Vermenagna e il comune di Valdieri in Valle Gesso causando danni alle infrastrutture del S.I.I. per un valore stimato di oltre 15 milioni di euro. Sono stati realizzati i lavori urgenti, quelli finanziati e si è completata la progettazione a livello di studio di fattibilità di tutti gli interventi necessari al pieno ripristino della funzionalità di reti e impianti. Ad ACDA sono stati conferiti finanziamenti per 4.367.575,00 € compresi i 2.200.000,00 € assegnati con ***Ordinanza commissariale n. 15/A18.000/710 in data 30/03/2022***. Non si hanno notizie sui possibili finanziamenti per il ripristino degli altri danni alluvionali; il finanziamento diretto di questi lavori giocherà a sottrarre risorse al programma aziendale di rinnovo di reti e impianti.
- Il 2021 è caratterizzato da una consistente diminuzione delle precipitazioni meteoriche che ha ridotto la disponibilità di risorse idriche dalle fonti. La carenza idrica si è manifestata già nel periodo estivo e acuita ulteriormente nel fine anno. Dall'8 dicembre 2021 perdura l'assenza di precipitazioni significative e la situazione si sta rivelando sempre più preoccupante. L'Azienda è riuscita a garantire il servizio in tutte le aree servite con il trasporto di acqua con autobotti ma soprattutto con interventi di razionalizzazione delle reti e di contenimento delle perdite di rete.
- Un altro fatto di rilievo della seconda metà del 2021 è rappresentato dal rialzo dei prezzi delle materie prime e in particolare modo dal rialzo del costo dell'energia. Il contratto a prezzo fisso stipulato con la partecipazione ad Utility Alliance del Piemonte ha salvaguardato l'azienda dai rincari dell'energia.

- I rincari dei materiali da costruzione e di tutti i prodotti utilizzati nella gestione corrente e le difficoltà di approvvigionamento hanno generato rallentamenti nell'esecuzione dei lavori e continue rettifiche nei contratti di appalto per evitare il blocco dei cantieri.
- Sono continuati gli investimenti necessari per fare fronte agli impegni, severi, richiesti dall'Autorità Nazionale in tema di regolazione della qualità tecnica del servizio, principalmente contenimento perdite e risoluzione delle criticità degli impianti di depurazione (delibere dell'Autorità: 218/2016 e 917/2017).
- L'adeguamento dei tools informatici funzionali alla gestione operativa aziendale e indispensabili per il rilevamento e la fornitura dei dati all'ARERA hanno continuato a richiedere investimenti informatici e formazione del personale.
- Tutte queste attività comportano incrementi di costi operativi anche in relazione all'allargamento e consolidamento del perimetro aziendale.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società presenta il Bilancio all'approvazione degli azionisti nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dall'art. 10 comma 4 dello Statuto della S.p.A. in quanto si ritiene sia necessaria la dilazione al fine di poter consolidare all'interno del proprio bilancio il corredo informativo derivante dal subentro alla gestione del SII nei Comuni di Ceresole d'Alba, Sanfrè, Racconigi, Costigliole Saluzzo e Montà, la cui gestione era precedentemente affidata a IRETI.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	31.574.405	27,00 %	31.148.639	28,80 %	425.766	1,37 %
Liquidità immediate	12.053.352	10,31 %	11.582.549	10,71 %	470.803	4,06 %
Disponibilità liquide	12.053.352	10,31 %	11.582.549	10,71 %	470.803	4,06 %
Liquidità differite	19.140.758	16,37 %	19.152.712	17,71 %	(11.954)	(0,06) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	16.057.183	13,73 %	16.080.529	14,87 %	(23.346)	(0,15) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	3.000.000	2,57 %	3.000.000	2,77 %		
Ratei e risconti attivi	83.575	0,07 %	72.183	0,07 %	11.392	15,78 %
Rimanenze	380.295	0,33 %	413.378	0,38 %	(33.083)	(8,00) %
IMMOBILIZZAZIONI	85.354.100	73,00 %	76.989.374	71,20 %	8.364.726	10,86 %
Immobilizzazioni immateriali	20.126.839	17,21 %	19.194.842	17,75 %	931.997	4,86 %
Immobilizzazioni materiali	63.809.581	54,57 %	56.452.383	52,20 %	7.357.198	13,03 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.242.766	1,06 %	1.167.235	1,08 %	75.531	6,47 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	174.914	0,15 %	174.914	0,16 %		
TOTALE IMPIEGHI	116.928.505	100,00 %	108.138.013	100,00 %	8.790.492	8,13 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	67.852.840	58,03 %	61.702.541	57,06 %	6.150.299	9,97 %
Passività correnti	41.351.553	35,36 %	35.498.261	32,83 %	5.853.292	16,49 %
Debiti a breve termine	24.559.206	21,00 %	18.592.815	17,19 %	5.966.391	32,09 %
Ratei e risconti passivi	16.792.347	14,36 %	16.905.446	15,63 %	(113.099)	(0,67) %
Passività consolidate	26.501.287	22,66 %	26.204.280	24,23 %	297.007	1,13 %
Debiti a m/l termine	23.387.452	20,00 %	23.063.676	21,33 %	323.776	1,40 %
Fondi per rischi e oneri	2.647.432	2,26 %	2.577.868	2,38 %	69.564	2,70 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	466.403	0,40 %	562.736	0,52 %	(96.333)	(17,12) %
CAPITALE PROPRIO	49.075.665	41,97 %	46.435.472	42,94 %	2.640.193	5,69 %
Capitale sociale	5.000.000	4,28 %	5.000.000	4,62 %		
Riserve	41.435.973	35,44 %	40.507.548	37,46 %	928.425	2,29 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.639.692	2,26 %	927.924	0,86 %	1.711.768	184,47 %
TOTALE FONTI	116.928.505	100,00 %	108.138.013	100,00 %	8.790.492	8,13 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	57,61 %	60,45 %	(4,70) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	83,76 %	82,92 %	1,01 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,38	1,33	3,76 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,57	0,59	(3,39) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,97 %	42,94 %	(2,26) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,63 %	1,92 %	(15,10) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	76,36 %	87,75 %	(12,98) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(36.103.521,00)	(30.378.988,00)	(18,84) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,58	0,60	(3,33) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(9.602.234,00)	(4.174.708,00)	(130,01) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,89	0,95	(6,32) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(9.777.148,00)	(4.349.622,00)	(124,78) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(10.157.443,00)	(4.763.000,00)	(113,26) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,44 %	86,58 %	(12,87) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	33.097.153	100,00 %	28.939.106	100,00 %	4.158.047	14,37 %
- Consumi di materie prime	948.966	2,87 %	918.663	3,17 %	30.303	3,30 %
- Spese generali	13.035.958	39,39 %	12.556.124	43,39 %	479.834	3,82 %
VALORE AGGIUNTO	19.112.229	57,75 %	15.464.319	53,44 %	3.647.910	23,59 %
- Altri ricavi	2.422.782	7,32 %	1.857.775	6,42 %	565.007	30,41 %
- Costo del personale	7.223.811	21,83 %	6.796.758	23,49 %	427.053	6,28 %
- Accantonamenti	76.914	0,23 %			76.914	
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.388.722	28,37 %	6.809.786	23,53 %	2.578.936	37,87 %
- Ammortamenti e svalutazioni	6.982.166	21,10 %	6.382.354	22,05 %	599.812	9,40 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.406.556	7,27 %	427.432	1,48 %	1.979.124	463,03 %
+ Altri ricavi e proventi	2.422.782	7,32 %	1.857.775	6,42 %	565.007	30,41 %
- Oneri diversi di gestione	602.076	1,82 %	503.899	1,74 %	98.177	19,48 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.227.262	12,77 %	1.781.308	6,16 %	2.445.954	137,31 %
+ Proventi finanziari	34.334	0,10 %	49.836	0,17 %	(15.502)	(31,11) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.261.596	12,88 %	1.831.144	6,33 %	2.430.452	132,73 %
+ Oneri finanziari	(500.125)	(1,51) %	(521.123)	(1,80) %	20.998	4,03 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	3.761.471	11,36 %	1.310.021	4,53 %	2.451.450	187,13 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.761.471	11,36 %	1.310.021	4,53 %	2.451.450	187,13 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.121.779	3,39 %	382.097	1,32 %	739.682	193,58 %
REDDITO NETTO	2.639.692	7,98 %	927.924	3,21 %	1.711.768	184,47 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,38 %	2,00 %	169,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,06 %	0,40 %	415,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	13,78 %	6,58 %	109,42 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,62 %	1,65 %	119,39 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	4.261.596,00	1.831.144,00	132,73 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]			
	4.261.596,00	1.831.144,00	132,73 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Sono infatti improbabili rischi legati a riduzione di utenza visto che l'attività aziendale si esplica esclusivamente su servizi essenziali di carattere monopolistico, per cui potranno prevedersi cambi di intestazione dei contratti, ma non diminuzione dei possibili clienti. È probabile invece una contrazione dei consumi, dovuta ad una maggior attenzione all'utilizzo della risorsa acqua per il progressivo incremento delle tariffe e alle difficoltà economiche derivanti alla crisi economica prodotta dalla pandemia Covid19.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività l'Azienda Cuneese dell'Acqua si trova esposta ad alcune tipologie di rischi e di seguito in maggior dettaglio vengono elencati.

RISCHI OPERATIVI

Le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti.

Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia.

L'Azienda ha predisposto ed adotta procedure ed accorgimenti specifici per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati.

Nell'ambito di tali procedure ed accorgimenti, l'Azienda ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001,

RISCHIO DI CREDITO

L'Azienda opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

RISCHIO NORMATIVO E REGOLATORIO

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria e la qualità del servizio. L'Azienda effettua un costante monitoraggio della normativa.

INCERTEZZE

Con delibera n° 6 del 27/03/2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a fare data dal 1° luglio 2019 alla società consortile CO.GE. S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per la gestione fino al 31/12/2020.

Il passaggio a COGESI della fatturazione e la circostanza che ACDA dovrà fornire a COGESI la quasi totalità dei Service necessari al funzionamento introduce una serie di incertezze sulla gestione del personale e sulla consistenza dei ricavi che subiranno una diminuzione con l'aumento dei costi diretti di COGESI.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale, in particolare dei disposti del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152. Al riguardo sono stati eseguiti alcuni interventi, ed altri avviati, volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità di impianti di depurazione e reti fognarie in gestione per garantire il rispetto dei valori limite allo scarico fissati dallo Stato. Inoltre l'Azienda ha in corso investimenti per migliorare il sistema di disinfezione per garantire la potabilità dell'acqua distribuita con l'obiettivo di azzerare il rischio di episodi di non potabilità.

In merito alla limitazione degli usi impropri di acqua potabile da tempo si è avviato un programma graduale di applicazione di sistemi di misurazione "a contatore" a fasce di utenza sprovviste. Nei prossimi anni è previsto un massivo impegno, come richiesto dall'Autorità Nazionale, di applicazione di sistemi di misura dei consumi idrici e degli attingimenti.

Nel 2021 si è anche iniziata una campagna di verifica delle utenze dei comuni di ultima acquisizione volta ad identificare eventuali utenze totalmente o parzialmente abusive e eventuali errori nell'attribuzione dei servizi forniti.

Nell'ottica del rafforzamento della sostenibilità ambientale si continua nella predisposizione delle pratiche per la determinazione delle aree di salvaguardia delle captazioni utilizzate a scopo idropotabile (pozzi e sorgenti), al fine di garantire un buon livello di qualità della risorsa idrica captata e distribuita alle utenze e prevenire eventuali fenomeni di inquinamento della stessa, limitando di conseguenza gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di conformità ai parametri indicatori di qualità.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2021 è proseguito l'iter di selezioni ad evidenza pubblica per il personale necessario da inserire nelle posizioni occupate ancora da personale in somministrazione.

L'ACDA ha inoltre provveduto ad internalizzare il Servizio di sportello agli utenti facendosi carico della forza lavoro necessaria.

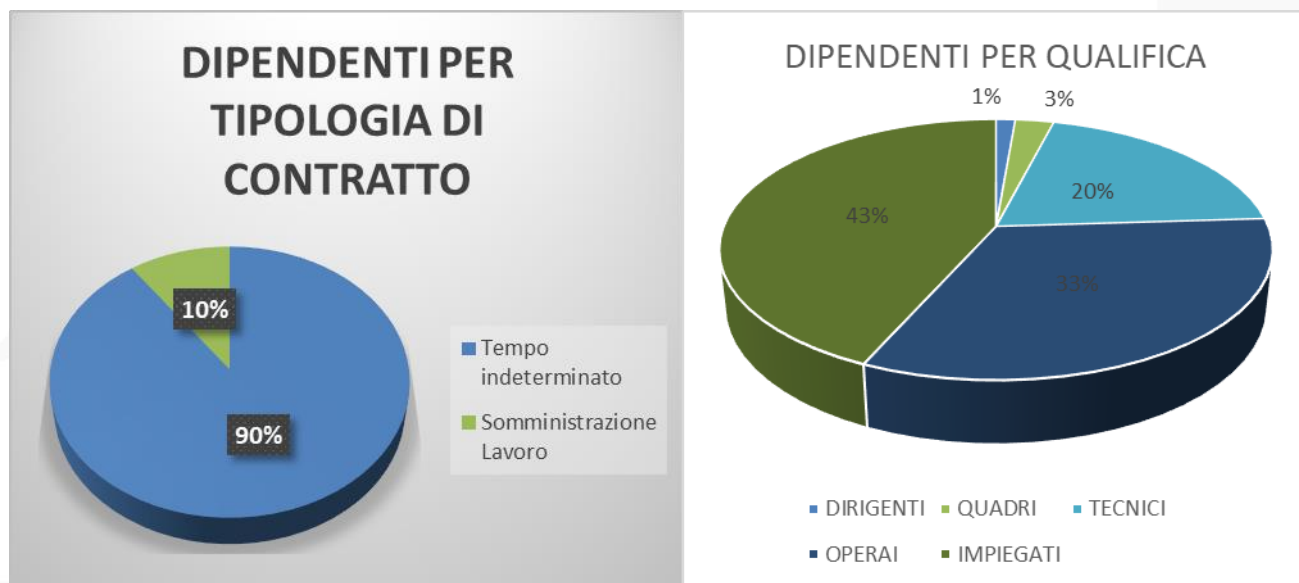
Tramite il coinvolgimento dei lavoratori interessati è stato elaborato un piano per la riorganizzazione dell'Area Gestione Esercizio al fine di migliorare la gestione territoriale con squadre operative più vicine al territorio.

È stato poi predisposto un elaborato per la definizione delle politiche retributive aziendale e i relativi percorsi di carriera.

REPORT DI SINTESI SITUAZIONE PERSONALE AL 31/12/2021

Tempo indeterminato	Somministrazione Lavoro
135	15

DIRIGENTI	QUADRI	TECNICI	OPERAI	IMPIEGATI
2	4	30	49	65



INFORTUNI INAIL di durata superiore a 3 giorni lavorativi

2019	2020	2021
0	0	1

La forza lavoro è composta da 48 femmine e da 102 maschi e l'età media dei dipendenti è di 44,28 anni. Il turn over negativo per il 2021 è pari al 4,6%.

FORMAZIONE**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

L'Area Innovazione e Tecnologia rappresenta una funzione strategica per lo sviluppo dell'azienda in quanto mira a integrare nell'organizzazione un processo d'innovazione continua in grado di garantire un presidio costante delle aree di maggiore interesse e un approccio proattivo al tema, in grado cioè di individuare e gestire progetti d'innovazione che qualificano sempre di più l'offerta di

servizi che ACDA offre agli utenti e rendano l'azienda un attore sempre più dinamico e attento alle necessità ambientali e di servizio al territorio di competenza.

Sono in corso i due progetti già precedentemente citati:

Progetto TrAcqua - Trattamento Analisi Controllo Qualità Acqua

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema basato su tecnologie innovative per la gestione della qualità dell'acqua potabile, da impiegarsi in reti distributive caratterizzate da peculiarità e che integrino una incrementata sostenibilità ambientale in termini di sostituzione di agenti chimici, quali il cloro, con tecniche di monitoraggio in continuo finalizzate alla massima efficienza nella gestione dei trattamenti.

La proposta include quindi:

- un'area di attività relativa al trattamento dell'acqua Cl₂ free con lo sviluppo di due sistemi prototipali di tipo elettrochimico da adibire rispettivamente all'abbattimento della carica batterica e degli inquinanti di tipo metallico.
- un'area di attività relativa al monitoraggio in continuo dei parametri di qualità, tramite il prototipo di un sistema automatico, off-grid ed Internet-of-Thing per il monitoraggio della rete di distribuzione, in grado di gestire in efficienza e garanzia i processi di trattamento.

Progetto approvato il 11/12/2020, durata 24 mesi

Valore complessivo approvato € 934.804,17 di cui quota a carico ACDA pari a € 523.154,17

Agevolazione Bando Regionale Prism-E per ACDA pari a € 203.224,47 (contributo) + € 170.633,17 (finanziamento a tasso zero) + eventuale Credito d'Imposta per R&S.

Progetto BIOFIDS - Fotobioreattore per la Desolforazione Biologica del biogas

La desolforazione (clean-up) è un trattamento necessario allo sfruttamento del biogas per la presenza dell'idrogeno solforato (H₂S), agente inquinante e corrosivo negli impianti di generazione elettrica. Tale processo è essenziale anche nella filiera del biometano. TECNODELTA S.r.l., operante nel settore dell'impiantistica, realizzerà un prototipo del brevetto "Impianto con fotobioreattore a LED per il clean-up biologico del biogas da H₂S" per validare le potenzialità di sfruttamento economico al fine di ampliare la propria offerta commerciale. Il prototipo sarà installato presso ACDA spa, azienda interessata all'adozione di sistemi innovativi nei propri impianti di digestione anaerobica. Nell'impianto l'H₂S viene convertito in bio-zolfo mediante la fotosintesi batterica resa particolarmente efficiente dai LED monocromatici. L'assenza di reagenti chimici rende tale tecnologia sostenibile e competitiva rispetto ai sistemi convenzionali. Il bio-zolfo, unico sottoprodotto del processo, ha proprietà ammendanti e fitosanitarie; pertanto, attraverso prove sperimentali, se ne valuterà la possibile valorizzazione nel settore agronomico. RAMS&E S.r.l. condurrà analisi RAMS (Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza) e LCC individuando i fattori critici in prospettiva di commercializzazione. Tale partenariato, con il supporto degli ODR ENEA e POLITO assicura le necessarie competenze per lo sviluppo della tecnologia e del prodotto proposto.

Progetto approvato il 03/07/2020, durata 24 mesi

Valore complessivo approvato € 550.996,00 di cui quota a carico ACDA pari a € 127.175,00

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono alla gestione amministrativa della società consortile Co.Ge.SI Srl, dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio sono state alienate 500 azioni per consentire l'ingresso nella compagine azionaria dei comuni di Ceresole Alba, Lisio, Racconigi, Sanfrè e Viola.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	204.215	204.215	4,084	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	500	-	-
Azioni annullate per capitale sociale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	203.715	203.715	4,074	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stabili rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In forza di apposti accordi con CO.GE. S.I. l'Azienda provvederà alla bollettazione, ai relativi incassi e alla gestione della morosità con un apposito contratto di service per l'anno 2022.

Con un altro contratto di service fornirà a COGESI il software gestionale per l'interfaccia con gli utenti, la bollettazione e la contabilità generale.

Due eventi incontrollabili potranno avere un forte impatto sull'operatività aziendale: i cambiamenti climatici sempre più evidenti concausa della prolungata assenza di precipitazioni che potrà generare uno stato di crisi prolungato per buona parte dell'anno 2022 e il perdurare della crisi internazionale che sta causando rincari nei materiali e difficoltà di approvvigionamento con un pesante impatto sui cantieri avviati e sui progetti con lievitazione dei costi e allungamento dei tempi di esecuzione.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART.6, COMMA 2, D.LGS 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'Azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni

relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate").

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha stabilito le seguenti soglie di allarme:

- 1) quando la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) quando le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'20%;
- 3) quando la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) quando l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 4%

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato periodicamente i parametri di criticità e non ha individuato alcun superamento di soglie d'allarme.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cuneo, 29/04/2022

Il Consiglio di Amministrazione

(QUARANTA Livio - Presidente)

(DELFINO Giuseppe – Amministratore Delegato)

(OBBIA Luciano - Consigliere)

(ISOARDI Aurelia - Consigliere)

(BERARDI Federica - Consigliere)

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA – SOCIETÀ PER AZIONI

Sede legale: Cuneo, Corso Nizza n. 88

Capitale sociale: euro 5.000.000,00 i.v.

R.E.A. 178097 - Partita IVA 02468770041

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo al n. 80012250041

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Alla Assemblea degli azionisti della società "AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA – SOCIETÀ PER AZIONI",

Premessa

Il Consiglio di amministrazione della società, con delibera del 25 marzo 2022, ha disposto di posticipare la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, anziché gli ordinari centoventi giorni, in ossequio all'art. 10, comma quarto, dello Statuto sociale e all'art. 2364 c.c. Tale dilazione è stata resa necessaria per il permanere della particolare situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 anche per il primo trimestre del 2022 ed alle conseguenti difficoltà nel determinare i valori di bilancio che si sono verificate anche per questo esercizio. Inoltre la dilazione si è resa necessaria al fine di poter consolidare all'interno del proprio bilancio il corredo informativo derivante dal subentro alla gestione del SII nei Comuni di Ceresole d'Alba, Sanfrè, Racconigi, Costigliole Saluzzo e Montà, la cui gestione era precedentemente affidata a IRETI.

Premesso che l'Assemblea degli azionisti della società nella seduta del 9 dicembre 2020 ha affidato l'attività di revisione legale ai sensi delle norme contenute nel D. Lgs. 39/2010 per il triennio 2020-2022 alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. e che pertanto l'attività del Collegio sindacale si è svolta a norma dell'art. 2403 e ss. c.c., si informa che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Si specifica che il collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci il 25/06/2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Nostro esame il bilancio d'esercizio dell'"AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA – SOCIETA' PER AZIONI" al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a 2.639.692 euro.

La società di revisione Crowe Bompani S.p.A. ha emesso in data odierna la propria Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; da tale relazione, emerge che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ed inoltre che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo contattato la società incaricata per la revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo sentito ed acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 c.c. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo dovuto intervenire per omissioni ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale – ottenuta la relazione sull'indipendenza del Revisore *ex art.* 17 del D. Lgs. 39/2013 – non ritiene sussistano aspetti critici in materia di indipendenza ovvero cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del testo unico della revisione legale e delle relative disposizioni attuative.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo, il Collegio Sindacale, nell'evidenziare che è stato informato dal Revisore Legale della pianificazione della attività di revisione, delle relative soglie di materialità dallo stesso individuate, nonché degli esiti di tale attività, non ritiene di dovere evidenziare osservazioni al riguardo.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori evidenziano che le circostanze, straordinarie per natura ed estensione, legate alla diffusione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per fortuna, non hanno causato effetti significativi sull'andamento gestionale della società sia nel corso dell'anno

2021, sia nei primi mesi del corrente anno.

Analogamente, in relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori evidenziano che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C. ed in merito al quale riportiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. L'organo amministrativo ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n.ri 5) e 6), del c.c. non sono stati iscritti importi nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo, così come neppure a titolo di avviamento.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta da noi Sindaci e dalla società incaricata per la revisione legale, la cui relazione ci è stata messa a disposizione in data odierna, il collegio propone agli azionisti

di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Cuneo, li 13 maggio 2022.

Il collegio sindacale:

(PIZZOTTI dott.ssa Lidia Maria – Presidente)

(RABBIA dott. Paolo)

(CERATI dott. Marco)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si segnala quanto più ampiamente descritto dagli amministratori nel capitolo "Criteri di valutazione applicati - Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa dove viene evidenziato che con effetto dal 1.7.2021 la Società è subentrata ad IRETI Spa nella gestione del servizio idrico dei Comuni di Ceresole D'alba, Sanfrè, Costigliole Saluzzo e Racconigi.

La determinazione del Valore Residuo di spettanza del gestore uscente è stata effettuata sulla base di una relazione tecnica appositamente predisposta da un soggetto terzo qualificato le cui risultanze sono state approvate e deliberate dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'EGATO/4 Cuneese con verbale del 27.7.2020.

La valutazione, che è stata effettuata in base ai dati consolidati al 31.12.2018, dovrà essere rivista con riferimento alle risultanze contabili definitive al 30.6.2021, data di effetto del subentro, da cui scaturirà un saldo a conguaglio che dovrà essere concordato tra Gestore Uscente e Gestore Subentrante e che dovrebbe comunque assumere valori residuali rispetto al Valore Residuo già corrisposto.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Si segnala infine che, tenuto conto che la data di effetto del subentro è stata fissata al 1.7.2021, la percentuale di ammortamento relativa al 2021 per i cespiti acquisiti è stata ridotta alla metà così da mantenere una perfetta correlazione tra i costi sostenuti ed i ricavi da tariffa di competenza della società.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 maggio 2022

Crowe Bompani SpA


Alessandro Ruina
(Revisore legale)



Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a.

Corso Nizza 88, 12100 Cuneo – tel. 800.194.065

fax 0171 326710 – Capitale Sociale € 5.000.000

n. iscrizione registro imprese di Cuneo e Codice Fiscale:

80012250041 – Partita IVA 02468770041 – n. REA 178097

e-mail: acda@acda.it - web: www.acda.it